



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 8 settembre 2009

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	3
Annunzi giudiziari:	Pag.	8
— Notifiche per pubblici proclami	»	8
— Ammortamenti	»	25
— Riconoscimenti di proprietà	»	27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	27
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	28
Altri annunzi:	Pag.	28
— Espropri	»	28
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	28
— Valutazione impatto ambientale	»	39
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	69
Indice degli annunzi commerciali	Pag.	69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DEL BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA

Iscrizione Albo Societa' Cooperative n. A106884
Sede sociale: MILANO (MI) - Via F. Filzi n. 27
Codice Fiscale e n. Iscrizione nel Registro Imprese
di Milano 04223760150
R.E.A. 980807
Partita IVA 04223760150

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2009 alle ore 11.00 presso lo Studio Notarile Barassi in Milano, Viale Bianca Maria n.24, ed occorrendo IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 28 SETTEMBRE 2009 ALLE ORE 11.00 PRESSO LO STUDIO NOTARILE BARASSI IN MILANO, VIALE BIANCA MARIA N.24, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

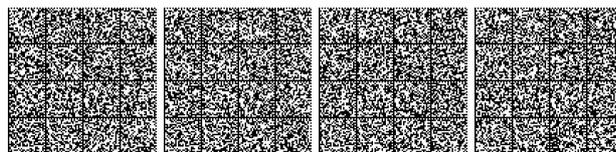
1. approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Il Brugo Società Cooperativa con sede a Milano (cooperativa a mutualità prevalente); delibere inerenti e conseguenti;
2. approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale mediante assegnazione alla cooperativa di parte del patrimonio della società Acero Società Cooperativa con sede a Milano (cooperativa a mutualità prevalente); delibere inerenti e conseguenti.

I Soci che intendono intervenire all'assemblea (in proprio o mediante delega) devono richiedere il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, secondo le modalità previste da Regolamento Generale.

Milano li 3 settembre 2009

Il Presidente
(Erra Enzo)

T-09AAA5005 (A pagamento).



CHAMOIS IMPIANTI S.p.A.

Sede: Chamois, Frazione Corgnolaz n. 11 c/o Casa Comunale
 Capitale sociale: € 1.807.689,00
 elevato ad € 2.678.026,00 in corso di sottoscrizione
 Registro delle imprese: di Aosta:
 n.° iscrizione e C.F. 00463340075

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 settembre 2009, alle ore 12,00 in Chamois, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2009, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 maggio 2009 e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
- 2) Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Unicredit Banca S.p.A e Intesa San Paolo S.p.A.

Il Presidente
 Dr. Aldo Pagani

T-09AAA5014 (A pagamento).

ACERO SOCIETA' COOPERATIVA

Iscrizione Albo Societa' Cooperative n. A106645
 Sede sociale: MILANO (MI) - Via F. Filzi n. 27
 Codice Fiscale e n. Iscrizione nel Registro Imprese
 di Milano 00935890186
 R.E.A. 1592827
 Partita IVA 12783300150

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
 ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA**

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2009 alle ore 10,00 presso lo Studio Notarile Barassi in Milano, Viale Bianca Maria n.24, ed occorrendo IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 28 SETTEMBRE 2009 ALLE ORE 10.00 PRESSO LO STUDIO NOTARILE BARASSI IN MILANO, VIALE BIANCA MARIA N.24, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del progetto di scissione parziale non proporzionale mediante assegnazione di parte del patrimonio della cooperativa a favore della società Del Bosco Società Cooperativa con sede a Milano (cooperativa a mutualità prevalente); delibere inerenti e conseguenti.

I Soci che intendono intervenire all'assemblea (in proprio o mediante delega) devono richiedere il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, secondo le modalità previste da Regolamento Generale.

Milano li 3 settembre 2009

Il Presidente
 (Guaita Riccardo)

T-09AAA5003 (A pagamento).

IL BRUGO SOCIETA' COOPERATIVA

Iscrizione Albo Societa' Cooperative n. A106648
 MILANO - VIA FILZI N. 27
 CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE
 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO N. 06051910153
 REA DI MILANO 1062188
 PARTITA IVA 06051910153

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
 ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA**

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2009 alle ore 9,00 presso lo Studio Notarile Barassi in Milano, Viale Bianca Maria n.24, ed occorrendo IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 28 SETTEMBRE 2009 ALLE ORE 9,00, PRESSO LO STUDIO NOTARILE BARASSI, IN MILANO VIALE BIANCA MARIA N. 24 per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società Del Bosco Società Cooperativa con sede a Milano (cooperativa a mutualità prevalente); delibere inerenti e conseguenti.

I Soci che intendono intervenire all'assemblea (in proprio o mediante delega) devono richiedere il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, secondo le modalità previste da Regolamento Generale.

Milano li 3 settembre 2009

Il Presidente
 (Landonio Roberto)

T-09AAA5004 (A pagamento).

**MINGUZZI - Società per azioni consortile
 Società agricola**

Sede legale in Alfonsine (RA), via Reale n. 160
 Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Ravenna n. 02166180394
 R.E.A. n. 177333
 Codice fiscale n. 02166180394
 Partita I.V.A. n. 02166180394

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Minguzzi Società per azioni consortile, Società agricola, via Reale n. 160, Alfonsine (RA), per il giorno 28 settembre 2009, alle ore 23, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 3 ottobre 2009, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

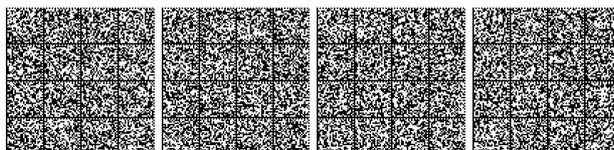
Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2009, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di programma operativo e costituzione del fondo d'esercizio per l'anno 2010;
3. Varie ed eventuali.

Alfonsine (RA), 31 agosto 2009

Il presidente:
 Minguzzi Giancarlo

TC-09AAA4861 (A pagamento).



**CONSORZIO AGRARIO
PROVINCIALE DI PISTOIA**

Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa - Decreto ministeriale del Ministero dell'agricoltura e foreste 19 settembre 1991)
Sede legale in Pistoia, via Dell'Annona n. 211
Iscrizione registro imprese di Pistoia n. 00108500471
R.E.A. Pistoia n. 8348

*Avviso di convocazione dell'assemblea
generale straordinaria dei soci*

A norma dello statuto e della normativa vigente è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci del Consorzio Agrario Provinciale di Pistoia in L.C.A. per il giorno 25 settembre 2009 alle ore 15 presso la sede legale del Consorzio Agrario ubicata in Pistoia, via Dell'Annona n. 211, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di concordato da presentare al Tribunale di Pistoia ai sensi dell'art. 214 R.D. 16 marzo 1942;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire i soci regolarmente iscritti al libro dei soci.

Pistoia, 1° settembre 2009

Il commissario ad acta:
rag. Marco Cavallini

TS-09AAA4949 (A pagamento).

**CONSORZIO AGRARIO
INTERPROVINCIALE
DI LUCCA E MASSA CARRARA**

Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa - Decreto ministeriale del Ministero dell'agricoltura e foreste 7 agosto 1991)
Sede legale in Capannori (LU), via Romana n. 445
Iscrizione registro imprese di Lucca n. 00145570461
R.E.A. Lucca n. 1961

*Avviso di convocazione dell'assemblea
generale straordinaria dei soci*

A norma dello statuto e della normativa vigente è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci del Consorzio Agrario Interprovinciale di Lucca e Massa Carrara in L.C.A. per il giorno 25 settembre 2009, alle ore 11, presso la sede legale del Consorzio Agrario ubicata in Capannori, via Romana n. 445, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di concordato da presentare al Tribunale di Lucca ai sensi dell'art. 214 R.D. 16 marzo 1942;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire i soci regolarmente iscritti al libro dei soci.

Capannori, 1° settembre 2009

Il commissario ad acta:
rag. Marco Cavallini

TS-09AAA4950 (A pagamento).

PARMA HOTEL - S.p.a.

Sede in Parma, largo Pietro Calamandrei n. 11
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma,
codice fiscale e numero di iscrizione 02195380346

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Avondola, via Cesare Battisti n. 11, Milano il giorno 24 settembre 2009 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2009, stessa luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Ratifica del compenso corrisposto all'amministratore unico e al procuratore per gli esercizi 2008 e 2009.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile; eventuale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dal vigente statuto sociale.

L'amministratore unico:
Iano Bricoli

TS-09AAA5016 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

QUARZO S.r.l.

Sede Legale: GALLERIA DEL CORSO 2
20122 MILANO

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli artt. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 5 Agosto 2008 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che alla data del 2 Luglio 2009 avevano le seguenti caratteristiche:



1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass;

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi;

7) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

8) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

9) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

10) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

11) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

12) contratti di credito al consumo stipulati da Compass tra il 22 Settembre 2008 e il 11 Maggio 2009;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 13.866,46 e 29.378,99 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 12.110,26 e 27.835,48 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

14) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 9.936,04 e 29.516,16 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 9.606,14 e 28.454,27 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

15) contratti di credito al consumo recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.095,66 e 30.104,65 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 20.995,03 e 30.104,65 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

16) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 13, 14 e 15 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 3.026,79 e 28.828,05 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 6.925,13 e 24.234,87 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 2 Settembre 2009 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;



4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonchè, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 3 Settembre 2009

Quarzo S.R.L. Amministratore
Mario Zandrini

T-09AAB5006 (A pagamento).

QUARZO S.r.l.

Sede Legale: GALLERIA DEL CORSO 2
20122 MILANO

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli art. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 19 Febbraio 2009 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buona-

parte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione), in qualità di parte cedente il finanziamento, con i propri clienti, che alla data del 3 Settembre 2009 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione);

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

8) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

9) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

10) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

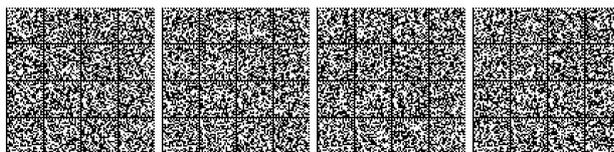
11) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione) tra il 29 Luglio 2008 e il 11 Maggio 2009;

12) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 12.068,13 e 13.864,25 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 9.783,39 e 12.089,49 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 9.883,83 e 10.022,45 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 9.190,51 e 9.604,93 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

14) contratti di credito al consumo originati da Compass S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 16.463,03 e 29.937,28 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 12.516,40 e 28.743,66 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

15) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 12, 13 e 14 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 2.684,91 e 3.023,26 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 2.301,79 e 6.925,13 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;



16) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 2 Settembre 2009 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A e/o dalla incorporata Linea S.p.A e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass S.p.A e/o dalla incorporata Linea S.p.A a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valu-

tazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduti e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 3 Settembre 2009

Quarzo S.R.L. Amministratore
Mario Zandrini

T-09AAB5007 (A pagamento).



FIORUCCI FINANCE S.r.l.

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 37639
e all'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385
Sede Legale: in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso)
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 04020830263
Partita I.V.A. n. 04020830263

Avviso di cessione di crediti pro soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito Legge 130)

La società FIORUCCI FINANCE S.r.l. con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cesare Fiorucci S.p.A. e Fiorucci Food Service S.r.l., in forza (i) di un contratto quadro di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 11 maggio 2007, e (ii) dell'offerta effettuata in data 03 settembre 2009 da Cesare Fiorucci SpA e da Fiorucci Food Service Srl e dell'accettazione effettuata da Fiorucci Finance Srl in pari data e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Cesare Fiorucci S.p.A. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 04731980969, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 04731980969 e da Fiorucci Food Service S.r.l. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 00723260147, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 00723260147, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi di mora, ulteriori danni, indennizzi, accessori, spese, e quant'altro) di Cesare Fiorucci S.p.A. e di Fiorucci Food Service S.r.l., aventi al 31 agosto 2009 le seguenti caratteristiche:

1. crediti che sorgono da vendite di carni e altri prodotti alimentari effettuate da Cesare Fiorucci S.p.A. o da Fiorucci Food Service S.r.l.;
2. crediti che non producono interessi fatti salvi gli interessi di mora;
3. crediti denominati in euro;
4. crediti che sono retti dalla legge italiana;
5. crediti il cui importo, come risultante dalla relativa fattura, è comprensivo di IVA laddove dovuta;
6. crediti che sono dovuti da debitori aventi sede legale o residenti in Italia;
7. crediti che sono dovuti da parte di debitori nei confronti dei quali non sia stata pubblicata una sentenza dichiarativa del fallimento o aperta altra procedura concorsuale;
8. crediti che non sono dovuti nei confronti di debitori che hanno in essere con Cesare Fiorucci S.p.A o con Fiorucci Food Service S.r.l. piani di rateizzazione per crediti non pagati alla relativa data di scadenza;
9. crediti che sono dovuti da parte di debitori che non sono enti pubblici o altre pubbliche amministrazioni;
10. crediti dovuti da debitori che non sono società controllate da Cesare Fiorucci S.p.A o da Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile ovvero società controllanti Cesare Fiorucci S.p.A o Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti in relazione ai quali i debitori abbiano ricevuto da parte di Cesare Fiorucci S.p.A. o di Fiorucci Food Service S.r.l. entro il 15 novembre 2007 una lettera a mezzo raccomandata a/r nella quale Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. dichiarava al debitore la sua volontà di non trasferire né cedere a terzi i crediti che Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. vantava e vanterà in futuro nei suoi confronti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Fiorucci Finance S.r.l. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e

creditizia", tutti gli altri diritti, spettanti a Fiorucci Food Service S.r.l. e Cesare Fiorucci S.p.A., che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, ogni diritto e azione di ripetizione dell'indebitato o indebitato arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 del codice civile, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Al fine del pagamento di tutto quanto dovuto relativamente ai crediti oggetto della cessione, nonché ai fini di eventuali contestazioni che possano sorgere con riferimento ad essi, Fiorucci Finance Srl elegge domicilio presso la sede di Cesare Fiorucci SpA, in Pomezia, Via Cesare Fiorucci 11.

Securitisation Services S.p.A. ha ricevuto incarico da Fiorucci Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a:

- Fiorucci Finance S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, Conegliano (Treviso), in qualità di titolare del trattamento dei Dati Personali; ed a

- Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), in qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Conegliano, 03 settembre 2009

Fiorucci Finance S.R.L.
L'Amministratore Unico: Dott. Matteo Pigaiani

T-09AAB4999 (A pagamento).

BANCA MARCHE - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6
Capitale sociale € 552.661.881,72 interamente versato
Iscritta al n. 01377380421 registro imprese di Ancona
Codice fiscale n. 01377380421

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la Clientela che intende esercitare la facoltà di rimborso anticipato (CALL) - prevista nelle Condizioni Definitive - punto 2 condizioni dell'offerta «Rimborso anticipato opzione Call», per il prestito obbligazionario di seguito indicato:

«Banca delle Marche S.p.a. obbligazioni Step Up Callable 2006/2011»;

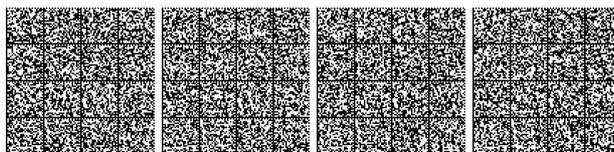
Codice ISIN: IT0004114887;
data di godimento: 25 settembre 2006;
importo collocato: € 25.963.000;
data di esercizio del rimborso anticipato: 25 settembre 2009.

Dalla data del 25 settembre 2009 il capitale cessa di essere fruttifero.

Jesi, 1° settembre 2009

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: Massimo Bianconi

TS-09AAB4871 (A pagamento).



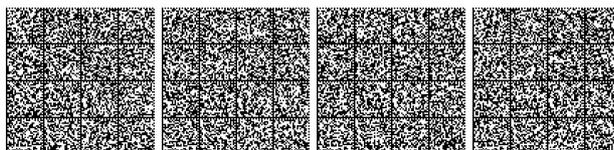
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO
Sezione II bis
Roma

Con sentenza n. 6863/09, resa in data 2 aprile 2009 nel ricorso R.G. n. 4021/2007, il T.A.R. Lazio – Roma, Sez. II bis ha ordinato alle ricorrenti Saras S.p.A. e Sarlux S.r.l. di procedere all'integrazione del contraddittorio, *“mediante notifica del ricorso con le modalità indicate in motivazione”* e, quindi mediante notifica *“a tutti i soggetti inseriti nei citati allegati ai provvedimenti in contestazione mediante l'utilizzo dei pubblici proclami, con idonea pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, avendo cura nel contempo di provvedere all'indicazione dei provvedimenti impugnati nonché, per sunto, dei motivi di gravame, nei termini indicati nel dispositivo”*. Pertanto, si procede alla notifica nei confronti di:

- 1) tutti i soggetti indicati nella colonna "Ragione Sociale del Gestore" dell'Allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dello Sviluppo Economico DEC/RAS/1448/2006 del 18 dicembre 2006, recante approvazione del *“Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 allegato come parte integrante sostanziale al presente decreto”* (pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 35 alla G.U. n. 36 del 13 febbraio 2007);



- 2) tutti i soggetti indicati nella colonna "Ragione Sociale del Gestore" dell'Allegato allo Schema di Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, predisposto ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 216/06;
- 3) tutti i soggetti indicati nella colonna "Ragione Sociale del Gestore" dell'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 febbraio 2008 recante "*Approvazione della proposta di decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012*" (pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 275 alla G.U. n. 291 del 13 dicembre 2008);
- 4) tutti i soggetti indicati nella colonna "Ragione Sociale del Gestore" dell'Allegato 1 alla Deliberazione del 27 novembre 2008 n. 20/08 del Comitato Nazionale di gestione ed attuazione della Direttiva 2003/87/CE recante "*Esecuzione della decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 elaborata ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. c) del decreto legislativo n. 216/06 e successive modifiche ed integrazioni, in osservanza del nulla-osta della Commissione Europea*" (pubblicata sul supplemento ordinario n. 275 alla G.U. n. 291 del 13 dicembre 2008);



- 5) tutti i soggetti indicati nella colonna "Ragione Sociale del Gestore" dell'Allegato allo Schema di Decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, approvato in via preliminare dal Comitato nazionale di gestione ed attuazione della direttiva 2003/87/CE nella seduta del 21 dicembre 2007.

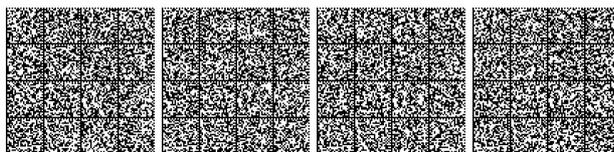
Il ricorso ed i successivi motivi aggiunti sono stati proposti da Saras S.p.A., con sede legale in Sarroch (CA), cap. 09018 c/o Soc. Saras Raffinerie Sar- da (P.I. e C.F. 00136440922) e Sarlux S.r.l., con sede legale in Sarroch (CA), Strada Statale 195 km 19 (P.I. e C.F. 02093140925), entrambe rap- presentate e difese dagli avv.ti Antonella Capria, Elisabetta Gardini e Ro- berto Donnini, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Ro- ma, Corso Vittorio Emanuele II, 284, contro il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economi- co, il Comitato Nazionale di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE e nei confronti della Società Buzzi Unicem S.p.A.. In particola- re con il ricorso le società ricorrenti hanno chiesto l'annullamento:

- del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dello Sviluppo Economico DEC/RAS/1448/2006 del 18 dicembre 2006, recante approvazione del



“Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 allegato come parte integrante sostanziale al presente decreto” (pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 35 alla G.U. n. 36 del 13 febbraio 2007), limitatamente alle parti in cui tale provvedimento lede gli interessi delle società ricorrenti;

- dello Schema di Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, predisposto ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 216/06 (della cui pubblicazione sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato dato annuncio sulla G.U. n. 168 del 21 luglio 2006);
- della nota n. 6945/RAS/2006 del 1° dicembre 2006 recante l’accordo raggiunto dal Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE nella seduta del 1° dicembre 2006 sui criteri e modalità di assegnazione delle quote di emissione di CO2 per il periodo 2008-2012, trasmessa al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro dello Sviluppo Economico con nota n. 7058/RAS/2006 del 4 dicembre 2006;
- della deliberazione del Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE n. 06/2006 recante *“approvazione del Piano Na-*



zionale di Assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 trasmessa al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro dello Sviluppo Economico con nota n. 7291/RAS/2006 del 15 dicembre 2006";

- di ogni altro atto precedente, conseguente e comunque connesso,

Con i motivi aggiunti le società ricorrenti hanno chiesto l'annullamento:

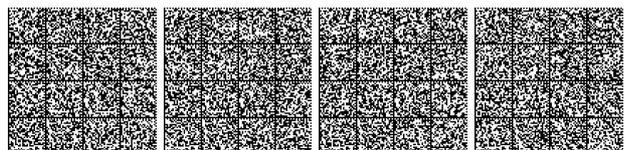
- del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 febbraio 2008 recante *"Approvazione della proposta di decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012"* pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 275 alla G.U. n. 291 del 13 dicembre 2008;
- della Deliberazione del 27 novembre 2008 n. 20/08 del Comitato Nazionale di gestione ed attuazione della Direttiva 203/87/CE recante *"Esecuzione della decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 elaborata ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. c) del decreto legislativo n. 216/06 e successive modifiche ed integrazioni, in osservanza del nulla-osta della Commissione Europea"*, pubblicata sul supplemento ordinario n. 275 alla G.U. n. 291 del 13 dicembre 2008;
- ove occorra, della Deliberazione 12 luglio 2007 n. 33/07 del Comitato



Nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE n. 06/2006 recante “*Raccolta di informazioni aggiornate relative ai parametri di base necessari per la predisposizione della decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, elaborata ai sensi dell’art. 8 comma 2 lett. c) del d.lgs. 4 aprile 2006 n. 216*”;

- ove occorra, dello Schema di Decisione di assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012, approvato in via preliminare dal Comitato nazionale di gestione ed attuazione della direttiva 2003/87/CE nella seduta del 21 dicembre 2007;
- di ogni altro atto precedente, conseguente o comunque connesso.

Con il ricorso, Saras S.p.A. e Sarlux S.r.l. hanno impugnato gli atti sopra specificati perché lesivi del proprio interesse connesso alla caducazione del Piano Nazionale di Assegnazione e rilascio delle quote di CO2 con riferimento all’attività svolta e ad una corretta determinazione delle relative quote in ragione delle regole stabilite dalla Direttiva CE n. 87 del 2003, atteso che le quote di emissione assegnate alla raffineria di Saras sarebbero state ridotte di circa il 15% rispetto al periodo 2005-2007 (a fronte di un’assegnazione media operata dal PNA 2008-2012 pari al 6,3%) mentre per l’impianto IGCC l’assegnazione sarebbe decurtata addirittura dell’83%.



Avverso i predetti atti gravati, Saras S.p.A. e Sarlux S.r.l. hanno prospettato articolati motivi di impugnazione volti a censurare la violazione di legge e l'eccesso di potere sotto svariati aspetti sintomatici.

Con atto contenente motivi aggiunti, le società hanno impugnato gli ulteriori atti sopra indicati, evidenziando un trattamento di assegnazione quote de-
teriore per il settore energetico rispetto al passato e agli altri settori interes-
sati all'assegnazione delle quote di CO2 nel periodo in questione. Sulla ba-
se dei suddetti motivi, Saras S.p.A. e Sarlux S.r.l. hanno quindi chiesto l'an-
nullamento degli atti e dei provvedimenti impugnati.

Milano - Roma settembre 2009

Avv. Antonella Capria

Avv. Roberto Donnini

Avv. Elisabetta Gardini



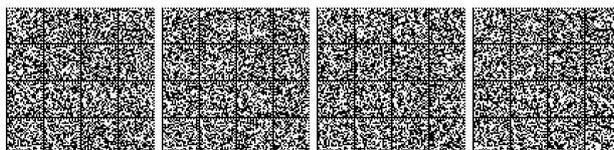
TAR LAZIO
Sezione II bis
Sede in Roma

Notifica per pubblici proclami

La società *Columbian Carbon Europa s.r.l.*, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Luciano Butti e Federico Peres di Verona e dall'avv. Riccardo Chilosi di Roma, presso il cui studio sito in Roma, Piazza Martiri di Belfiore n. 2 è elettivamente domiciliata, con **ricorso n. 9900/2007 RG** ha impugnato dinnanzi al T.A.R. per il Lazio – sede di Roma, la Deliberazione n. 025/2007 adottata dal Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26.7.2007, relativa alla «*specificazione del campo di applicazione del Decreto Legislativo 4 aprile 2006 relativamente agli impianti di combustione e raccolta delle informazioni ai fini dell'assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 agli impianti di cui alla Decisione della Commissione Europea del 15 maggio 2007*», nonché tutti gli atti, comportamenti, provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali, richiamati dalla stessa, anche se non materialmente allegati, nonché tutti gli atti, comportamenti e provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali, anche se non richiamati e non conosciuti dalla ricorrente.

Il ricorso è affidato al seguente motivo:

1. L'estensione del campo di applicazione del D.lgs. n. 216/06 è stata realizzata con modalità difformi a quelle previste dalla legge (violazione di legge con riferimento all'art. 1 Disposizioni Preliminari, artt. 70, 72, 1° comma, 76 e 77, 1° comma, Costituzione, art. 14 Legge n. 11/2005; eccesso di potere nella forma dello sviamento di potere): la Deliberazione n. 025/2007 adottata dal Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE, pur proponendosi di fornire una interpretazione autentica del campo di applicazione del D. Lgs. n. 216/2006, è di fatto intervenuta per estenderne il campo di applicazione. La Deliberazione n. 025/2007 oggetto di impugnazione è stata emanata al fine di adeguare il Piano nazionale italiano di assegnazione delle quote di emissione alla Decisione del 15.5.2007 con la quale la Commissione Europea aveva ritenuto il Piano italiano non conforme ai criteri di redazione dei piani nazionali. Le modalità con le quali lo Stato italiano ha provveduto all'adeguamento sono tuttavia illegittime in quanto: **1.** le decisioni della Commissione Europea, se indirizzate a Stati membri, devono essere da questi eseguite con modalità simili a quelle osservate per l'attuazione delle direttive comunitarie; **2.** la deliberazione del Comitato di Gestione e



Attuazione della Direttiva 2003/87/CE non è uno strumento dotato di efficacia normativa nel nostro ordinamento con la conseguenza che, attraverso la stessa, non è possibile dare attuazione alle decisioni della Commissione Europea; 3. l'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006 non attribuisce alcuna potestà legislativa al Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE.

Con la sentenza n. 6888/09 depositata il 13.7.2009 il T.A.R. per il Lazio – sede di Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio – attraverso la notifica per pubblici proclami – nei confronti di tutte le aziende operanti nei settori regolati dalla Direttiva Europea n. 2003/87/CE e riportati nell'elenco allegato al Piano nazionale di assegnazione delle quote di CO2, ritenendo che *«l'eventuale accoglimento del ricorso in epigrafe, ove dovesse comportare il conferimento alla ricorrente di maggiori quote (...) imporrebbe, necessariamente, di procedere ad una contestuale e complessiva diversa riallocazione dell'insieme delle quote assegnate ad altri operatori economici nazionali»* con la conseguenza che *«tutte le imprese nazionali assegnatarie di quote di CO2 per il medesimo periodo temporale (...) assumono necessariamente il ruolo di contro interessate nel ricorso in epigrafe»*.

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. per il Lazio – sede di Roma n. 6888/09 depositata il 13.7.2009, si notifica pertanto il succitato ricorso per pubblici proclami a tutti i soggetti riportati nell'elenco allegato al Piano nazionale di assegnazione delle quote di CO2, con espressa dispensa dall'indicazione nominativa.

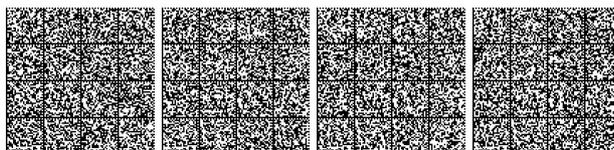
Con l'avviso che l'udienza di discussione del merito è già fissata per il 5.11.2009 e che gli atti e i documenti relativi alla causa sono presenti presso gli uffici giudiziari aditi.

Verona – Roma, 28 agosto 2009

avv. Luciano Butti

avv. Federico Peres

avv. Riccardo Chilosi

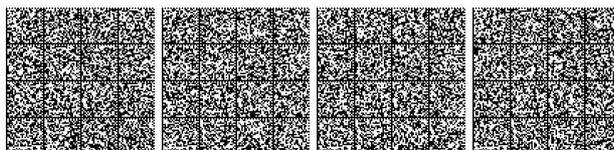


TAR LAZIO
Sezione II bis*Notifica per pubblici proclami*

La società Evonik Degussa Italia s.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Luciano Butti e Federico Peres di Verona e dall'avv. Riccardo Chilosi di Roma, presso il cui studio sito in Roma, Piazza Martiri di Belfiore n. 2 è elettivamente domiciliata, con **ricorso n. 9901/2007 RG** ha impugnato dinnanzi al T.A.R. per il Lazio – sede di Roma, la Deliberazione n. 025/2007 adottata dal Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26.7.2007, relativa alla «*specificazione del campo di applicazione del Decreto Legislativo 4 aprile 2006 relativamente agli impianti di combustione e raccolta delle informazioni ai fini dell'assegnazione delle quote di CO2 per il periodo 2008-2012 agli impianti di cui alla Decisione della Commissione Europea del 15 maggio 2007*», nonché tutti gli atti, comportamenti, provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali, richiamati dalla stessa, anche se non materialmente allegati, nonché tutti gli atti, comportamenti e provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali, anche se non richiamati e non conosciuti dalla ricorrente.

Il ricorso è affidato al seguente motivo:

1. L'estensione del campo di applicazione del D.lgs. n. 216/06 è stata realizzata con modalità difformi a quelle previste dalla legge (violazione di legge con riferimento all'art. 1 Disposizioni Preliminari, artt. 70, 72, 1° comma, 76 e 77, 1° comma, Costituzione, art. 14 Legge n. 11/2005; eccesso di potere nella forma dello sviamento di potere): la Deliberazione n. 025/2007 adottata dal Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE, pur proponendosi di fornire una interpretazione autentica del campo di applicazione del D. Lgs. n. 216/2006, è di fatto intervenuta per estenderne il campo di applicazione. La Deliberazione n. 025/2007 oggetto di impugnazione è stata emanata al fine di adeguare il Piano nazionale italiano di assegnazione delle quote di emissione alla Decisione del 15.5.2007 con la quale la Commissione Europea aveva ritenuto il Piano italiano non conforme ai criteri di redazione dei piani nazionali. Le modalità con le quali lo Stato italiano ha provveduto all'adeguamento sono tuttavia illegittime in quanto: **1.** le decisioni della Commissione Europea, se indirizzate a Stati membri, devono essere da questi eseguite con modalità simili a quelle osservate per l'attuazione delle direttive comunitarie; **2.** la deliberazione del Comitato di Gestione e



Attuazione della Direttiva 2003/87/CE non è uno strumento dotato di efficacia normativa nel nostro ordinamento con la conseguenza che, attraverso la stessa, non è possibile dare attuazione alle decisioni della Commissione Europea; 3. l'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006 non attribuisce alcuna potestà legislativa al Comitato di Gestione e Attuazione della Direttiva 2003/87/CE.

Con la sentenza n. 6887/09 depositata il 13.7.2009 il T.A.R. per il Lazio – sede di Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio – attraverso la notifica per pubblici proclami – nei confronti di tutte le aziende operanti nei settori regolati dalla Direttiva Europea n. 2003/87/CE e riportati nell'elenco allegato al Piano nazionale di assegnazione delle quote di CO2, ritenendo che *«l'eventuale accoglimento del ricorso in epigrafe, ove dovesse comportare il conferimento alla ricorrente di maggiori quote (...) imporrebbe, necessariamente, di procedere ad una contestuale e complessiva diversa riallocazione dell'insieme delle quote assegnate ad altri operatori economici nazionali»* con la conseguenza che *«tutte le imprese nazionali assegnatarie di quote di CO2 per il medesimo periodo temporale (...) assumono necessariamente il ruolo di contro interessate nel ricorso in epigrafe»*.

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. per il Lazio – sede di Roma n. 6887/09 depositata il 13.7.2009, si notifica pertanto il succitato ricorso per pubblici proclami a tutti i soggetti riportati nell'elenco allegato al Piano nazionale di assegnazione delle quote di CO2, con espressa dispensa dall'indicazione nominativa.

Con l'avviso che l'udienza di discussione del merito è già fissata per il 5.11.2009 e che gli atti e i documenti relativi alla causa sono presenti presso gli uffici giudiziari aditi.

Verona – Roma, 28 agosto 2009

avv. Luciano Butti

avv. Federico Peres

avv. Riccardo Chilosi



TRIBUNALE DI VERONA*Notifica* (ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)

il sottoscritto avv. Piergiorgio Canestrari di Verona P.zza Nikolajewka n.1 proc. e dom. per mandato a margine del ricorso per decreto ingiuntivo n.2515/08 ING. n.7085/08 R.G.I. emesso in data 17/06/08 dal Tribunale di Verona del Condominio Colline di Verona Via Cefalonia n.9 premesso che ad istanza del Condominio Colline veniva richiesto decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per l'importo di € 15.393,10 e che il Giudice adito, visti gli artt. 633 e 641 c.p.c. sussistendo i presupposti di cui all'art. 63 sez. III disp.att. c.c. ha ingiunto ai sigg.ri HAGHEGH JAMALEDDIN; HAGHEGH NEJMIA; HAGHEGH ASIA; HAGHEGH AMAL; HAGHEGH SUAD; HAGHEGH NAIMA; HAGHEGH AYSHA; HAGHEGH ABDURREZAGH; HAGHEGH MOHAMED ANWAR; HAGHEGH SAMIRA; HAGHEGH MOHAMMED; HAGHEGH RASHID; HAGHEGH LAYLA; ALGAMMUDI RATIBA tutti domiciliati in Verona, Via Dominutti n. 20 di immediatamente pagare in via fra di loro solidale dalla notifica dell'emanando decreto a favore del Condominio Colline la somma di € 15.393,10 per le causali di cui al ricorso oltre agli interessi dalla data di riconoscimento del debito al saldo oltre alle spese diritti ed onorari della procedura liquidati in € 684,00 oltre oneri di legge e contr. 2% (art. 11 L. 576/80). Autorizza in mancanza di pagamento l'esecuzione provvisoria del presente decreto. Fissa agli ingiunti il termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto per proporre opposizione avanti questo Ufficio ex art. 645 c.p.c. avvertendoli che in mancanza di opposizione si procederà ad esecuzione forzata; che successivamente con provvedimento n. 520/09 del 17/03/09 il Presidente del Tribunale di Verona su istanza degli ingiungenti autorizzava la notifica del decreto ingiuntivo n. 412/09 ai sensi dell'art. 150 c.p.c. con inserzione per estratto nella Gazzetta Ufficiale. Ciò premesso si procede ut supra alla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale ai sensi di quanto disposto.

avv. Piergiorgio Canestrari

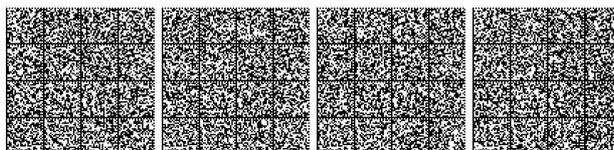


CORTE DI APPELLO DI ROMA

Atto di citazione in appello avverso sentenza n. 703/09 del Tribunale di Latina emessa il 30 aprile 2009 nel giudizio n.r.g. 4608/96 - Estratto di atto di citazione in appello che si notifica ex art. 150 C.P.C. in forza di decreto del presidente della Sez. III Civile della Corte di Appello di Roma del 16 luglio 2009 agli eredi di Zaralli Luigi, deceduto in Norma il 13 febbraio 1924, in numero e domicilio imprecisato.

I sottoscritti Avv.ti Iginò Marcelli e Stefano Marcelli, rappresentanti e difensori, in via congiunta e disgiunta e per delega a margine del presente atto dei signori: **Marcelli Luigi, Marcelli Angelo, Marcelli Filomena, Marcelli Graziosi Riccardo** quale erede legittimo di Marcelli Graziosi Ermanno ed erede testamentario di De Angelis Olga, **Caligiuri Ghita**, rappresentata da Marcelli Graziosi Riccardo in virtù di procura generale per atto notaio Carlo Pacifico di Roma, **Ceccarelli Maria Angiolina in Gaddi**, tutti elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Pierfrancesco Macone in Roma via Ulpiano 29, espongono:

con citazione notificata a mani il 16/12/1996, a mezzo posta il 7/12/1996 e, su autorizzazione del Presidente del Tribunale Civile di Latina del 14/1/1997, per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. agli eredi del defunto Zaralli Luigi, deceduto in Norma (LT) il 13/2/1924, di numero e domicilio sconosciuti, il 28/1/1997 ed il 5/2/1997, e citazione per integrazione del contraddittorio agli eredi conosciuti del defunto Zaralli Luigi a mezzo posta il 19/12/1997, gli istanti ed i danti causa di alcuni di questi medio tempore deceduti convenivano innanzi il Tribunale di Latina per l'udienza del 24/6/1997 i signori: Stampiglia Livia vedova Ducci; Ducci Alberto; Giupponi Giuditta in Ducci; Ducci Giovanni; Stampiglia Bianca Maria; Coscera Rita, vedova di Stampiglia Giovanni; Giacomelli Vetulio, nonché gli eredi di nome e domicilio conosciuti di Zaralli Luigi, signore Zaralli Maria in Ponzi e Zaralli Rosilde, vedova Bianconi, nonché gli altri eredi Zaralli di nome e domicilio sconosciuti, per procedere allo scioglimento della comunione e divisione dei beni facenti parte della eredità relitta dal defunto Stampiglia Pacifico deceduto in Cori (LT) il 6/5/1922 ab intestato e senza figli. Deducevano gli attori che;



- a) l'asse relitto dal de cuius per effetto del decesso di due sorelle senza figli ed ab intestato era devoluto per il 50% a Stampiglia Giovanni Giuseppe ed eredi, in quanto fratello del defunto, e l'altro 50% a Stampiglia Filomena, vedova Marcelli, ed eredi, in quanto sorella del defunto;
- b) eredi del de cuius, ramo Stampiglia, sono: Stampiglia Livia, vedova Ducci; Stampiglia Bianca Maria; Coscera Rita vedova di Stampiglia Giovanni; Stampiglia Giacinta; Ducci Giovanni e Ducci Alberto, eredi testamentari di Stampiglia Giacinta medio tempore deceduta;
- c) attuali eredi del de cuius, ramo Marcelli, sono i rappresentanti ed eredi di Stampiglia Filomena, vedova Marcelli, sorella del de cuius:
- 1) i discendenti del figlio Marcelli Alfredo: Marcelli Mario, padre di Giorgio ed Ermanno Marcelli Graziosi; Marcelli Costantino, padre di Angelo, Luigi e Filomena Marcelli; Marcelli Leocadia, coniugata Ceccarelli, madre di Ceccarelli Maria Angiolina coniugata Gaddi; Marcelli Leonilde coniugata Giacomelli, madre di Giacomelli Vetulio ed Acilio;
 - 2) gli eredi della figlia Marcelli Amalia, coniugata Zaralli Luigi, la cui quota, essendo deceduta senza figli, è devoluta per metà al fratello Alfredo ed ai figli di questi, e per metà al marito superstite Zaralli Luigi;
- d) con scrittura privata del 27/2/1924, gli eredi di Zaralli Luigi, deceduto nelle more, avevano venduto ai figli di Marcelli Alfredo (Costantino, Mario, Leonilde e Leocadia) la quota ereditaria di spettanza sull'asse del de cuius;
- e) l'asse relitto era costituito dai seguenti beni immobili:
- 1) fabbricati siti in Cori via Cavour, partita 1612, mappa urbana 254 sub. 1, 2, 3; 256 sub. 1, 2, 3, 4; 257 sub. 1, 2, 3, 4; 2160 sub. 1,2;
 - 2) orto in Cori via Cavour, partita 4144, foglio 78, particella 278, are 8.30;



- 3) terreno incolto, già uliveto, ubicato in Cori loc. Serrone di ha. 2.06.20, partita 5325, foglio 44, numeri 57 e 58;
- 4) terreno pascolivo, seminativo, boschivo di ha 14.52.80 in Cori contrada Colle Nino, partita 5324, foglio 54, numeri 1, 2, 3, 4 e 46.

Chiedevano al Tribunale, accertato e dichiarato incidentalmente che la quota dell'asse relitto dal defunto Stampiglia Pacifico di spettanza di Marcelli Amalia e devoluta al coniuge Zaralli Luigi, deceduto, era stata alienata dagli eredi di quest'ultimo con la scrittura privata del 27/2/1924 a Marcelli Alfredo ed ai di lui figli, Mario, Costantino, Leocadia in Ceccarelli e Leonilde in Giacomelli, di dichiarare sciolta la comunione ereditaria e, previa nomina di CTU, procedere alla valutazione dei beni, alla stima delle rendite percepite ed alla divisione con porzioni corrispondenti alle quote spettanti agli stipiti di ciascuna parte; chiedevano il rendiconto e la divisione dei frutti percepi dai possessori dei beni; chiedevano di porre a carico della massa le spese concernenti la divisione.

Si costituivano Ducci Alberto, Giupponi Giuditta, Coscera Rita e Stampiglia Bianca Maria a mezzo degli avv.ti Angelo, Mario e Luca Pietrosanti che in prime cure contestavano agli attori la loro qualità di eredi del de cuius nonché l'appartenenza allo stesso dei beni in divisione asseritamente appartenenti a Stampiglia Alfonso; eccepivano l'usucapione trentennale, ventennale e decennale dei beni, la prescrizione di ogni domanda relativa ai frutti civili e naturali, l'attribuzione dei beni nella loro interezza con liquidazione in denaro delle quote degli aventi diritto.

Nel corso della istruttoria si accertava che al ramo Marcelli si era devoluto l'asse relitto dal de cuius nella misura di 1/4; veniva prodotta denuncia di successione a Stampiglia Pacifico datata 26/5/1923 riportante gli aventi diritto ed i beni caduti in successione, ove si accertava che tra i beni da dividere erano da comprendere anche i



terreni siti in Cisterna contrada Chiarera e quelli in contrada Grottaccia. Venivano prodotti documenti: atti di citazione e sentenze intercorsi tra le parti nel tempo e comportanti la interruzione della eccepita prescrizione e la infondatezza della invocata usucapione. Veniva disposta CTU e supplemento di CTU, entrambe contestate da parte attrice che ne chiedeva il rinnovo con nomina di altro CTU, mentre parte convenuta modificava l'iniziale posizione riconoscendo che i beni si appartenevano al de cuius ma solo nella misura di 1/3, non negava più agli attori la qualità di eredi del de cuius ma deduceva che gli stessi non avevano più alcun diritto sull'asse per aver venduto la quota ereditaria con le scritture del 7/2/1924 e 27/2/1924 a Stampiglia Alberto e Giacinta.

Dette tesi venivano contestate e respinte dagli attori che confermavano l'appartenenza esclusiva al de cuius dei beni, e negavano di aver venduto agli Stampiglia la loro quota. Disposta la notificazione della comparsa di costituzione di Giupponi Giuditta e Ducci Alberto ai convenuti rimasti contumaci, si costituiva Stampiglia Livia a mezzo di comparsa a firma dell'avv. Pasquale Lattari, che assumeva la stessa posizione processuale degli altri convenuti.

Precisate le conclusioni, la causa veniva assunta in decisione.

Con sentenza n. 703/09, pubblicata il 30/4/09, notificata con formula esecutiva agli appellanti nel domicilio eletto in data 21/5/09, il Tribunale di Latina dichiarava la domanda avanzata dagli attori improcedibile ed improponibile per asserita omessa prova della qualità di eredi degli attori appellanti nonché per asserita omessa prova dell'appartenenza al de cuius dei beni in divisione, compensava le spese di lite, poneva a carico degli attori l'intero onere delle spese della CTU.

Ritenuta ingiusta, viziata da erronea ed incompleta riassunzione del fatto storico, da omesso esame di atti e documenti e da erronea valutazione degli atti di causa, gli attori



appellanti hanno proposto appello avverso la richiamata sentenza per l'annullamento e riforma delle parti della stessa che dichiarano improcedibile ed improponibile la domanda di divisione e pongono a loro carico le spese della CTU, con atto di citazione in appello notificato a mani il 11/6/09 all'Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio unico notifiche presso il Tribunale di Latina ai convenuti costituiti, a mani ed a mezzo del servizio postale il 11/6/09 dall'Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio unico notifiche presso la Corte di Appello di Roma ai convenuti appellati rimasti contumaci, nonché agli eredi di Zaralli Luigi di numero e domicilio sconosciuti ai sensi dell'art. 150 c.p.c. su autorizzazione del Presidente della III Sezione Civile della Corte di Appello, invitandoli a comparire innanzi la Corte di Appello di Roma, Sezione e Collegio designandi, per l'udienza del 4/3/2010, ore di rito, per ivi sentirsi dichiarare ed accertare: la qualità di coeredi in capo agli appellanti; l'appartenenza al de cuius dei beni in divisione; che la scrittura privata del 7/2/1924 è priva di effetto traslativo perché priva di sottoscrizione dei Marcelli e priva di dazione di corrispettivo; che la scrittura del 27/2/1924 ha efficacia traslativa in favore dei Marcelli Mario ed eredi; il rinnovo della CTU; il rigetto della domanda riconvenzionale di usucapione e comunque la inammissibilità della stessa per omessa notificazione nel termine perentorio assegnato dal Giudice; per il resto concludevano richiamando le conclusioni già formulate con l'atto di citazione del giudizio di primo grado, con il favore delle spese del doppio grado.

Latina – Roma, 3/09/09

Avv. Iginò Marcelli

Avv. Stefano Marcelli



TRIBUNALE DI FIRENZE*Notifica per pubblici proclami*

Con atto di citazione depositato il 23/7/2009 il Sig. Ciolli Stefano, nato a Firenze il 28/5/1959, rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Vezzosi, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Firenze, Viale Matteotti n. 60, ha citato gli eredi di Perez Remedio nata a Damis (Spagna), deceduta in Firenze l'8/4/1984, a comparire all'udienza del 30 Aprile 2010 avanti al Tribunale di Firenze, Giudice designando, per l'accertamento e la dichiarazione dell'intervenuta usucapione in favore di parte attrice dei beni immobili posti in Comune di Fiesole, Loc. Compioffi, rispettivamente ai civici 94 al piano terreno e 96 al piano 1° ed identificati all'Ufficio del Territorio del Comune di Fiesole nel Foglio 44, part. 123/124 sub. 2-5 categoria C/2 classe 6, consistenza mq. 125, rendita 464,81 quanto al fondo, e nel Foglio 44 part. 123/124 sub. 4 categ. A/3 classe 3 vani 7, rendita 596,51 quanto all'appartamento.

Con invito a parte convenuta a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 cpc avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini darà luogo alle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc.

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 Agosto 2009, udito il parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica della citazione suddetta ex art. 150 cpc.

Firenze, 1 Settembre 2009

Avv. Stefano Vezzosi

T-09ABA5002 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI*Estratto atto di citazione*

Cordi Antonio, nato a Locri il 2 luglio 1965 ed ivi residente in C/da Calvi 56, rappresentato e difeso dall'avv. Domenico S. Ammendolea, cita gli eredi tutti del signor Cordi Francesco Antonio, nato a Locri (RC) l'8 dicembre 1888, a comparire davanti al Tribunale di Locri all'udienza del 15 febbraio 2010, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni dall'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in difetto si procederà comunque in contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che Cordi Antonio ha acquisito per intervenuta usucapione la proprietà del fondo individuato nel catasto terreni del Comune di Locri al foglio 19, particella 1433. La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Locri con decreto del 24 agosto 2009.

Avv. Domenico Sergio Ammendolea

TC-09ABA4862 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE*Ricorso Stirpe Filomena difesa dall'avv. Andreina Ciotoli con studio in Ceccano, via P. Umberto n. 44*

Premesso che la signora Stirpe possiede da oltre 20 anni il fondo in Veroli al f. 80 m. 641, chiede riconoscersi la proprietà del bene. Il presidente del Tribunale ha ordinato la notificazione del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Andreina Ciotoli

TC-09ABA4879 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Tribunale di Milano****AMMORTAMENTO EFFETTO CAMBIARIO**

Il Presidente Delegato del Tribunale di Milano, Dr.ssa Alda Maria Vanoni, con decreto del 18 maggio 2008, depositato in Cancelleria il 19 maggio 2008, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di Euro. 5.523,00 emesso in Cassago Brianza (LC) in data 8 aprile 2008, con scadenza 30 settembre 2008, da Perego Strade S.r.l. in favore di Noloitalia S.p.A. Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Luca Murru

T-09ABC4979 (A pagamento).

TRIBUNALE di FIRENZE**AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARI**

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con provvedimento del 4 agosto 2009, 4195/09 R.G. ha pronunciato l'ammortamento dei novantasei vaglia cambiari emessi in favore della CENTRO LEASING BANCA S.p.A. di seguito descritti, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non sia presentata opposizione nei termini di legge:

- Euro 2.391,00= scadenza al 30/07/2009 - Debitore: LAI ANTONIO Strada Monginevro 47/A 10053 BUSSOLENO

- Euro 518,51= scadenza al 10/08/2009 - Debitore: CASU EUGENIO Via Giovanni Paolo I 09170 ORISTANO;

- Euro 892,50= scadenza al 21/08/2009 - Debitore: AUTOTRASPORTI CORRADINI S.r.l. Via XXIV maggio 9 33072 CASARSA della DELIZIA;

- Euro 976,00= scadenza al 21/08/2009 - Debitore: AUTOTRASPORTI PAVAN ENRICO e C. S.n.c. Piazza Giustiniani 13 31100 TREVISO;

- Euro 1.060,00= scadenza al 21/08/2009 - Debitore: BERTON S.r.l. via del Beato 41 35014 FONTANIVA - firmato illeggibile;

- Euro 1.060,00= scadenza al 21/08/2009 - Debitore: BERTON S.r.l. via del Beato 41 35014 FONTANIVA;

- Euro 2.120,00= scadenza al 21/08/2009 - Debitore: LATTONERIE EDILI di TESTOLINA LUCIO Via Padana 10 35020 SANT'ANGELO di PIOVE di SACCO;

- Euro 500,00= scadenza al 23/08/2009 - Debitore: FARAGLIA FRANCO Via Cavatella 27 02100 RIETI;

- Euro 612,00= scadenza al 23/08/2009 - Debitore: BARRILA GAETANO Via Garibaldi 98055 LIPARI;

- Euro 1.350,00= scadenza al 23/08/2009 - Debitore: AUTOTRASPORTI IPPOLITO PAOLO & C. S.n.c. Via Milano 5 21053 CASTELLANZA;

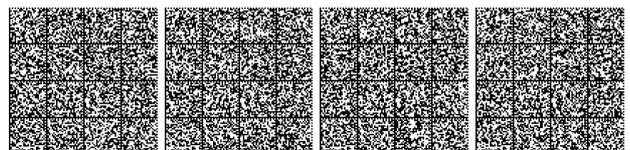
- Euro 2.060,00= scadenza al 23/08/2009 - Debitore: BAR PRIMAVERA di Busetto ANNA MARIA & C. S.a.s. Via Revedole 78/B 33170 PORDENONE;

- Euro 615,00= scadenza al 24/08/2009 - Debitore: TREESSE SCAVI di SAGGIORATO STEFANO Via Luppia Alberi 250 35044 MONTAGNANA;

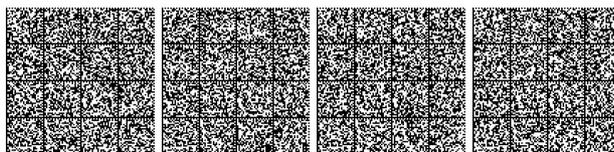
- Euro 780,00= scadenza al 24/08/2009 - Debitore: MTRE S.n.c. di Sottana Emanuel & C. Via Angeli 13 31032 CASALE SUL SILE;

- Euro 1.100,00= scadenza al 24/08/2009 - Debitore: EURO PIEMME S.r.l. Via Raffaele Camiscia 12 65010 MOSCUFO;

- Euro 1.400,00= scadenza al 24/08/2009 - Debitore: IMPRESA di AUTOTRASPORTI RACANIELLO PIETRO Via Tenente Speranza 16 70032 BITONTO;



- Euro 11.273,00= scadenza al 24/08/2009 - Debitore: IORI GIULIANO Via dei Tulipani 1/A 00041 ALBANO LAZIALE;
- Euro 454,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: D'ANTONIO RITA MARIA Via Sebastiano Catania 194 95100 CATANIA;
- Euro 590,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: GIARDINI GIANNI Lungarno Risorgimento 51 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO;
- Euro 660,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: RICAMIFICIO LA ROSA di LA MONICA GERARDO & SPAGNUOLO GIUSEPPE S.n.c. Via Fornaci 86 21054 FAGNANO OLONA;
- Euro 681,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: AZIENDA AGRICOLA GENNERO ELIO Via C.na Piccolata 8 10060 SCALENGHE;
- Euro 701,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MEFI CORPORATION S.n.c. di GALBIATI MARCO & C. Via Martiri della Libertà 32 10020 CAVAGNOLO;
- Euro 800,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: PANIFICIO MERCADANTE di POPOLIZIO GIACOMO Via Garibaldi 2-10 70022 ALTAMURA;
- Euro 816,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: DARSANA S.n.c. di COPPO MASSIMO & PASTORINO SANDRO Via XXIV Aprile 5 28041 ARONA;
- Euro 850,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: AZIENDA AGRICOLA RONCH di BENEDET CHRISTIAN Via Precenicco 30 33053 LATISANA;
- Euro 863,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: SICIL TRASPORTI di MANGANARO AGATINO & C. S.n.c. C.da S. Giuseppe 98021 ALI' TERME;
- Euro 1.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: SERRA PAOLINO Via Garibaldi 51 08035 NURRI;
- Euro 1.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: D'ACUNTO MARCO Via Catel Francesco 42 00152 ROMA;
- Euro 1.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: STUDIO ESTETICO di STROZZI FIORELLA Via Nello Fregnan 8/B loc. Contari 45014 PORTO VIRO;
- Euro 1.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: LABORATORIO ALFA della Dott.ssa MARISA TECLA AULETTA & C. S.a.s. Vico Dante 5 80027 FRATTAMAGGIORE;
- Euro 1.002,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: CARVACIRCA S.n.c. del F.lli VACIRCA Via Monsignor Benedetto Dentì s.n. 95041 CALTAGIRONE;
- Euro 1.060,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: ITAL-TRANSPORT S.r.l. Via dell' Artigianato 53 30030 PIANIGA;
- Euro 1.060,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: ITAL-TRANSPORT S.r.l. Via dell' Artigianato 53 30030 PIANIGA;
- Euro 1.060,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: ITAL-TRANSPORT S.r.l. Via dell' Artigianato 53 30030 PIANIGA;
- Euro 1064,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: NAVARRA FELICE Via Duca degli Abruzzi 83 loc. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA;
- Euro 1.083,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: ETA BETA SHOP di MARCONI DALILA Viale Tripoli 186 47900 RIMINI;
- Euro 1.100,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: CHEMICAL di CARAVAGGIO CRISTIAN Via A. Nobili 17 28887 OMEGNA;
- Euro 1.113,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MARY PICKFORD S.n.c. di CONSOLI e ILLOTTA Corso Francia 364 10100 TORINO;
- Euro 1.170,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: B.P. PLAST S.n.c. di BASSO PLACIDO & C. Via Casale Litta 21020 VARANO BORGHI;
- Euro 1.185,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MANFRIN GERMANO Via Giolitti 19 10040 LA LOGGIA;
- Euro 1.340,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: VISCOSI GIUSEPPE Via Curtole 9 82031 AMOROSI;
- Euro 1.409,00= al 25/08/2009 - Debitore: TEKNO TRE TORINO S.r.l. Via Ferraris 3 10090 BRUINO;
- Euro 1.410,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MILESI FRANCO Corso Valsesia 4 13017 QUARONA;
- Euro 1.450,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: LA BORSA IMMOBILIARE di FREIRIA OSCAR Via Tripoli 126 10100 TORINO;
- Euro 1.500,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MONARCHI FRANCO Via Felonica 9 06024 GUBBIO;
- Euro 1.500,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: BETTI MIRKO Via Nenni 27 4013 CASTEL MAGGIORE;
- Euro 1.780,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: IVANO TRASPORTI S.n.c. di MAIETTI IVANO & C. Frazione Ampaillant 3 11020 CHARVENSOD ;
- Euro 1.787,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: VITTORIO SALVATORE Via Vittorio Emanuele 111 95100 CATANIA;
- Euro 1.866,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: BIEFFE AUTOMAZIONE S.r.l. Via Duchessa Jolanda 5 10100 TORINO;
- Euro 2.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MANCINI TRAS - Soc. a resp. limitata Via Clemente X 15 00167 ROMA;
- Euro 2.000,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: EDILTRASPORTI S.n.c. di Mosca Ilvano & C. Fraz.ne Semonte 57 06024 GUBBIO Cod. fisc. 02542670548;
- Euro 2.073,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: FUTURA 97 S.r.l. Via Tuscolana 283 00181 ROMA;
- Euro 2.216,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: A.M.F. S.n.c. di ANTONIO & MARIO FURLANETTO Regione Braia 10080 OZEGNA;
- Euro 2.698,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: BELLAN GIANNI Via Prati di Caneto 29/C 13011 BORGOSIESIA;
- Euro 3.020,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MANNARA PASQUALE Via Naz. Pagliarone Parco Arca 84090 MONTECORVINO PUGLIANO;
- Euro 3.044,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: DI SOMMA SAVERIO Via B. Cozzolino 45 80056 ERCOLANO;
- Euro 3.108,33= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: PRIMA LOGISTICA S.r.l. Via per Vorno 9/4 a 55060 GUAMO;
- Euro 3.672,00= al 25/08/2009 - Debitore: FRAGOMELI MARINELLO Via Papa Giovanni XXIII 9 10043 ORBASSANO;
- Euro 6.720,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: S.I.D. ARREDO URBANO S.r.l. Z.I. Area IR - Casella Postale 8 10073 CIRIE' ;
- Euro 8.631,25 = scadenza al 25/08/2009 - Debitore: CIVITECNICA S.r.l. S.S. dei Monti Lepini km. 51,20 04100 LATINA;
- Euro 10.600,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: INFUSION HI TECH S.r.l. Via Giorgi 27 41100 MODENA;
- Euro 13.630,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: T.F.C. TRASPORTI S.c.r.l. Via XXIV Maggio 3/A 45014 PORTO VIRO;
- Euro 350,00= al 26/08/2009 - Debitore: SIRRO FILIPPO Via Nuova 101 28883 GRAVELLONA TOCCE;
- Euro 357,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: ARTE del BENESSERE di ARDETTI SABRINA Via P.L. Nervi Torre4a Magno lie SC B INT 16 04100 LATINA;
- Euro 1.000,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: BENDALINI ALESSANDRA Campo San Niceta 16 34073 GRADO;
- Euro 1.000,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: I.C.C.O. S.r.l. Via Triestina 084 30030 FAVARO VENETO;
- Euro 1.290,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: SER. MEC. NISATO S.r.l. Via Orlanda 189/D 30030 CAMPALTO;
- Euro 1.350,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: SAMMARITANO LUIGI Via Piemonte 46 57021 VENTURINA - CAMPIGLIA MARITTIMA
- Euro 1.645,00= scadenza al 26/08/2009 - Debitore: SPADOLA SALVATORE & FIGLI S.r.l. Via Tintoretto 19 96019 ROSOLINI;
- Euro 1.045,00= scadenza al 27/08/2009 - Debitore: PASTICCERIA ROMOLI di ROMOLI FABIO Via Vittorio Veneto 187 62012 CIVITANOVA MARCHE;
- Euro 1.500,00= scadenza al 27/08/2009 - Debitore: BARBERINI BEAUTY HOUSE S.a.s. di NEVOLA P. E ROMANO E. e C. Via degli Orti di Trastevere 36/3 ROMA;
- Euro 2.500,00= scadenza al 27/08/2009 - Debitore: PEG S.r.l. Cnt. S. Eustachio 22 83100 AVELLINO;



- Euro 3.200,00= scadenza al 27/08/2009 - Debitore: IL DEN-
TICE BLU S.r.l. Largo Salinari 13/14 00142 ROMA;

- Euro 5.200,00= scadenza al 27/08/2009 - Debitore: AMA-
RANTE S.r.l. Via S. Salvatore 49 84083 CASTEL SAN GIORGIO;

- Euro 350,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: CRISA-
FULLI GIOVANNI;

- Euro 500,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: C.N.C.
COSTRUZIONI MECCANICHE di BOLZON GRAZIANO & C.
S.n.c. Viale dell' Industria 20 37044 COLOGNA VENETA;

- Euro 598,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: IL PARA-
DISO di TREVISAN ELENA Via della Libertà 10 35040 GRANZE;

- Euro 676,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: AUTOCAR-
ROZZERIA STILCAR di SANGINETO DANIELE Via Albiano 8
10012 BOLLENGO;

- Euro 740,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: DEODATI
DANIELA Corso del Popolo 20 00046 GROTTAFERRATA;

- Euro 800,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: CORIS di
STEFANA GEMMA Via Bazoli 6 25100 BRESCIA;

- Euro 1.379,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: NUOVA
CARROZZERIA ANTONINI di PALERMO ANTONIO Via Milano 26
10036 SETTIMO TORINESE;

- Euro 1.560,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: TIPOGRA-
FIA ANXUR di DE ANDREIS FERDINANDO & C. S.n.c. Viale delle
Industrie 5 04019 TERRACINA;

- Euro 1.870,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: CROCE di
SANT'ANDREA ONLUS P.A. Via Matteotti 39 28061 BIANDRATE;

- Euro 3.050,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: NIKSER-
VICE S.r.l. Via Cavour 51 66020 SAN GIOVANNI TEATINO;

- Euro 4.330,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: IMMO-
BILIARE CAMPANA S.a.s. di Casu Paola Corso Umberto I n. 75
NAPOLI;

- Euro 1.000,00= scadenza al 29/08/2009 - Debitore: CASERIA
PIA MARIA Via Pagetta 38 10147 TORINO;

- Euro 1.125,00= scadenza al 29/08/2009 - Debitore: ST. TECH-
NOLOGIES S.a.s. Via Gramsci 10 TORINO;

- Euro 3.079,00= scadenza al 29/08/2009 - Debitore: SONICA
BUS S.r.l. Via Crescenzo 62 00193 ROMA;

- Euro 2.535,00= scadenza al 25/07/2009 - Debitore: FARO
TRASPORTI Soc. Coop. a mut. Via San Benigno 69 10088 VOL-
PIANO;

- Euro 847,00= scadenza al 25/07/2009 - Debitore: BUCELLO
ENRICO LEGNAMI AUTOTRASPORTI Via Carecchio 15 10010
CARAVINO;

- Euro 286,00= scadenza al 30/07/2009 - Debitore: VOLPINI
MAURO & C. S.a.s. Via Goito 9A R 16122 GENOVA;

- Euro 876,00= scadenza al 30/07/2009 - Debitore: PAR. MEC
Società in nome collettivo di Rolle frazione Bottino 1 bis 10084 FORNO
CANAVESE;

- Euro 3.948,00= scadenza al 30/07/2009 - Debitore: PUB-
BLICA ASSISTENZA VOLONTARI SANREMO SOCCORSO Via
Goethe 120 18038 SAN REMO;

- Euro 6.600,00= scadenza al 31/07/2009 - Debitore: TECNO-
GEO S.r.l. Via Brunelleschi 5 50065 PONTASSIEVE;

- Euro 6.600,00= scadenza al 16/08/2009 - Debitore: TECNO-
GEO S.r.l. Via Brunelleschi 5 50065 PONTASSIEVE;

- Euro 420,00= scadenza al 25/08/2009 - Debitore: MAGISTRO
GIOACCHINO Via Enrico Toti 10 Fraz. Borgaretto 10092 BEINA-
SCO;

- Euro 328,00= scadenza al 28/08/2009 - Debitore: IL SOLE-
LITE S.a.s. di ZILIO BARBARA e PERON MARIA CRISTINA Via
Valli 35 31017 CRESAPANO del GRAPPA.

Avv. Antonio Vannucci

T-09ABC5032 (A pagamento).

TRIBUNALE di FIRENZE

AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARIO

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con provvedimento del 4 agosto 2009, 4196/09 R.G. ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di euro 5.164,00= con scadenza al 30/7/2009 emesso da FARO TRASPORTI Soc. Coop. a mut. Via San Benigno 69 10088 VOLPIANO in favore della CENTRO LEASING RETE S.p.A., autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non sia presentata opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Vannucci

T-09ABC5033 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI MATERA

RICORSO PER RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ PER INTERVENUTA USUCAPIONE

Il Sig. Ninivaggi Leonardo nato ad Altamura il 17/02/1956 difeso dall'avv. Carlo Teot elettivamente domiciliato in Matera alla Piazzetta Bracco n. 20, premesso che l'odierno ricorrente da oltre 20 anni è nel pacifico ed interrotto possesso dei fondi rustici in agro d'Irsina contraddistinti in catasto: al foglio 62, p.lla 130 (già p.lla 121) di 08 are e 96 ca, al foglio 62, p.lla 131 (già p.lla 37) di 61 are e 04 ca, al foglio 62, p.lla 133 (già p.lla 37) di 38 are e 89 ca, questi intestati al sig. Rotondo Gerardo residente in Bari; che il padre dell'istante, il Sig. Ninivaggi Giuseppangelo, dal lontano 1960, ha sempre coltivato i predetti fondi, e che a partire dal 1977 sono stati posseduti da quest'ultimo; che l'istante in agro d'Irsina è proprietario di altri fondi limitrofi; che nel ventennio anteriore non sono state trascritte domande giudiziali dirette a rivendicare la proprietà ed altri diritti reali sui suddetti immobili; Ciò premesso quest'ultimo chiede dichiararsi ex art. 1159 bis cc e della l. 346 del 1976 la piena e libera proprietà dei terreni sopra indicati in proprio favore. Opposizione avverso il presente ricorso entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione del ricorso.

Avv. Carlo Teot

T-09ABM5034 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE DI VENEZIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

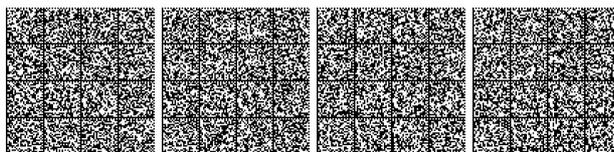
Il sig. Alberto Villa (*Omissis*) chiede che ai sensi degli artt. 58 del Codice civile e 726 C.P.C. l'adito Tribunale voglia dichiarare la morte presunta della signora Giovanna Bellotto, nata a Lugo di Vicenza (VI) il 21 novembre 1940 (*Omissis*).

Con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Venezia, 31 agosto 2009

Avv. Alessandro Ventura

TC-09ABR4892 (A pagamento).



**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

TRIBUNALE DI MILANO

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione

Oggetto: liquidazione coatta amministrativa di «La Trottola Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Corsico, via Curiel n. 24 (codice fiscale n. 104911301581).

Si avvisa che il 13 giugno 2009, presso il Tribunale di Milano, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della liquidazione coatta amministrativa di «La Trottola Cooperativa Sociale a r.l.» (D.M. 16 settembre 2008, n. 87/2008) con sede in Corsico.

Monza, 26 agosto 2009

Il commissario liquidatore:
dott. Marco Ballarin

TC-09ABS4869 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

**PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Si rende noto che con decreto n. 421522009/A.S.G.A.C. in data 18 agosto 2009 è stata disposta l'espropriazione, in favore del Demanio dello Stato Ramo Strade, proprietario - Anas S.p.a. Concessionario, degli immobili siti nei Comuni di Campagna, Contursi Terme e Postiglione, occorsi per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/b dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Tratto 5° - Tronco 1° - Lotto 3° - dal km 44+100 al km 47+800.

Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/ Ufficio Territoriale del Governo, piazza Amendola n. 15, Salerno, negli orari di ufficio.

Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto il ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 18 agosto 2009

Il richiedente:
geom. Nicola Locaspi

TC-09ADC4996 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

DOC Generici S.r.l.

Sede Legale: Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl Via Manuzio, 7 - 20124 Milano

Specialità medicinale: ACIDO ALENDRONICO DOC

Confezioni e numeri AIC:

70 mg compresse - 4 compresse - AIC 037520018

Modifica:

2. Modifica del nome del prodotto medicinale

Da: ACIDO ALENDRONICO DOC

A: ALENDRONATO DOC Generici

Specialità medicinale: BECLOMETASONE DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

0,025% crema - tubo da 30 g - AIC 022975039

Modifiche:

38.c Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito

Da: Metodo GC per l'identificazione e la determinazione quantitativa del Clorocresolo (sia al rilascio sia al termine del periodo di validità)

A: Metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione quantitativa del Clorocresolo (sia al rilascio sia al termine del periodo di validità)

38.c Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: aggiunta di una procedura di prova del prodotto finito

Da: Metodo HPLC per l'identificazione del Beclometasone dipropionato al rilascio

A: Metodo HPLC per l'identificazione del Beclometasone dipropionato al rilascio e in aggiunta: Metodo TLC per l'identificazione del Beclometasone dipropionato al rilascio

38.c Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito

Da: Metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione quantitativa del Beclometasone dipropionato (sia al rilascio sia al termine del periodo di validità)

A: Nuovo metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione quantitativa del Beclometasone dipropionato (sia al rilascio sia al termine del periodo di validità)

37.b Modifica di una specifica del prodotto finito: aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova.

Da: Sostanze correlate: A: Related substances (release and shelf-life):

Impurezze Totali < 2.5% (rilascio) Beclometasone (Imp. G) < = 0.6%

Impurezze Totali < 3.0% (shelf-life) Beclometasone 17-propionate (Imp. H): < = 0.6%

Beclometasone 21-propionate (Imp.A): < = 0.6%

Single unknown impurity < = 0.2%

Total impurities: < = 2.5% (release)

Total impurities: < = 3.0% (shelf-life)

E conseguente:

38.c Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: aggiunta di una procedura di prova del prodotto finito.

Da: Metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione quantitativa della purezza (sia al rilascio sia al termine periodo di validità)

A: Nuovo metodo HPLC per l'identificazione e la determinazione quantitativa della purezza (sia al rilascio sia al termine periodo di validità)

37.a Modifica di una specifica del prodotto finito: restringimento dei limiti di una specifica.

Da: Related substances (shelf-life): Total impurities: < = 3.0%

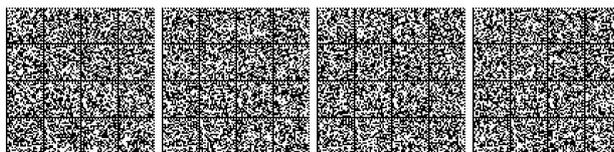
A: Related substances (shelf-life): Total impurities: < = 2.5%

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.Ssa Pia Furlani

T-09ADD4980 (A pagamento).



DOC Generici S.r.l.

Sede Legale: Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl - Via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: FINASTERIDE DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

Tutte le confezioni - AIC n. 038550/M

Procedura Europea numero: NL/H/1005/001/IB/007

Modifica:

2. Modifica del nome del prodotto medicinale solo in Grecia

Da: Finasterid Aurobindo 5 mg

A: FINASCAR 5 mg

Specialità medicinale: LISINOPRIL DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

Tutte le confezioni - AIC n. 038060/M

Procedure Europee numero: DK/H/1047/001-002/IA/004

Modifica:

15.b.2 Presentazione di un nuovo certificato d'idoneità della Farmacopea Europea relativo al principio attivo da parte di un nuovo produttore: Kraemer and Martin Pharma Handels GmbH (sito produttivo: Zhejiang Huahai Pharmaceutical Co. Ltd.) - Cos n. R1-CEP 2003-064-Rev 01

Specialità medicinale: PERINDOPRIL DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

Tutte le confezioni - AIC 037770/M

Procedure Europee numero: UK/H/0997/001-003/IA/019, UK/H/0997/001-003/IA/018

Modifiche:

5. Modifica del nome di un produttore del prodotto medicinale finito

Da: SEGETRA S.r.l.

A: SEGETRA S.A.S.

7.b.1 Aggiunta di un sito di produzione responsabile del confezionamento primario per forme farmaceutiche solide: Apotex Nederland B.V., Archimedesweg 2 - 2333, CN Leiden, The Netherlands

Specialità medicinale: PRAVASTATINA DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

Tutte le confezioni - AIC n. 037683/M

Procedure Europee numero: UK/H/0705/001-003/IA/045, UK/H/0705/001-003/IA/044, UK/H/0705/001-003/IA/046

Modifiche:

5. Modifica del nome di un produttore del prodotto medicinale finito

Da: Katwijk Farma BV

A: Apotex Nederland B.V.

15.a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato: Apotex Fermentation Inc.

Da: Cos n. R0-CEP 2003-101-Rev 02

A: Cos n. R0-CEP 2003-101-Rev 03

23.b Modifica dell'origine del magnesio stearato, da materiale appartenente alla categoria dei materiali a rischio TSE con un materiale vegetale.

Specialità medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

Tutte le confezioni - AIC n. 037626/M

Procedure Europee numero: NL/H/721/01-02/IB/009, NL/H/721/01-02/IA/008, NL/H/721/01-02/IA/010

Modifiche:

12.b.1 Modifica delle specifiche di un principio attivo. Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche di un principio attivo (solo per il produttore di principio attivo ramipril AARTI INDUSTRIES LIMITED): Residual solvent: Ethylacetate <= 5000 ppm

E conseguente:

15.b.2 Presentazione di un nuovo certificato d'idoneità della Farmacopea Europea relativo al principio attivo ramipril da parte di un nuovo produttore: AARTI INDUSTRIES LIMITED - CoS n. R0-CEP 2006-040-Rev 01

15.a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea aggiornato relativo al principio attivo ramipril da parte di un produttore attualmente approvato: Dr. Reddy's Laboratories Limited

Da: Cos n. R0-CEP 2000-050-Rev 01

A: Cos n. R0-CEP 2000-050-Rev 03

E conseguente:

25.b.1 Modifica apportata per essere in conformità all'aggiornamento della relativa monografia della Farmacopea Europea per il principio attivo.

15.a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea aggiornato relativo al principio attivo idroclorotiazide da parte di un produttore attualmente approvato: Unichem Laboratories Ltd.

Da: Cos n. R0-CEP 2000-091-Rev 02

A: Cos n. R1-CEP 2000-091-Rev 01

E conseguente:

25.b.1 Modifica apportata per essere in conformità all'aggiornamento della relativa monografia della Farmacopea Europea per il principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.Ssa Pia Furlani

T-09ADD4982 (A pagamento).

Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Sede Legale: Vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano
Codice Fiscale n° 06058020964

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

SPECIALITA' MEDICINALE: RAMIPRIL AUROBINDO

Confezioni e numeri di A.I.C.: 2,5 mg, 5 mg e 10 mg compresse, tutte le confezioni - A.I.C. n. 037926/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

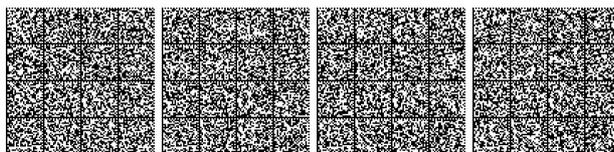
n. 42.a.1 - modifica validità: da 18 a 24 mesi (Procedura n. DK/H/1043/01-03/IB/04, data approvazione europea: 21/11/2008).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Procuratore Speciale
Dr. Maria Paola Carosio

T-09ADD4983 (A pagamento).



Fidia Farmaceutici S.p.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO
Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale DILOMONT

Confezioni e numero AIC: "3% schiuma cutanea" contenitore sotto pressione 50 g - AIC 036786010

Codice pratica: N1B/09/1436

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione IB n.2: Modifica del nome del prodotto medicinale da DILOMONT a ITAMIDOL.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Direttore Generale:
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD5028 (A pagamento).

Fidia Farmaceutici S.p.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO
Modifiche apportate ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme (PD)

Specialità medicinale: CLODRON

Confezioni e numeri A.I.C.:

"400 mg capsule rigide" 10 capsule A.I.C. 034721050

"con Lidocaina 100 mg+33 mg soluzione iniettabile" 6 fiale AIC 034721074

"con Lidocaina 100 mg+33 mg soluzione iniettabile" -12 fiale AIC 034721086

"300 mg/10 ml concentrato per soluzione per infusione" - 6 fiale AIC 034721035

"300 mg/10 ml concentrato per soluzione per infusione" - 12 fiale AIC 034721047

Codice pratica: N1B/09/1110

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 12b)1: Aggiunta del parametro di prova "volume apparente" alle specifiche del principio attivo e conseguente tipo IB n. 13. b: aggiunta della procedura di prova metodo per la determinazione del volume apparente.

Codice pratica: N1B/09/1111

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 12b)1: modifica di una specifica del principio attivo: aggiunta del limite di specifica per la granulometria della polvere.

Codice pratica: N1B/09/1108

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 12b)1: aggiunta del parametro di prova "test di identificazione del sodio" alle specifiche del principio attivo e conseguente tipo IB n. 13.b: aggiunta della procedura di prova metodo per l'identificazione del sodio.

Codice pratica: N1B/09/1109

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 13.b: sostituzione di una procedura di prova del principio attivo: metodo per la determinazione del tetraisopropil clodronato.

Codice pratica: N1A/09/1609

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA n. 13.a: modifica minore di una procedura di prova approvata per il principio attivo: metodo TLC per la determinazione delle impurezze.

Codice pratica: N1B/09/1107

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 13.b: aggiunta di una procedura di prova del principio attivo: metodo spettrometrico di assorbimento atomico per la determinazione del sodio.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore Generale:
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD5026 (A pagamento).

Carlo Erba OTC S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: CARLO ERBA OTC S.r.l., VIA ARDEATINA KM 23,500, 00040 SANTA PALOMBA, POMEZIA (RM)

Specialità medicinale: GLICEROLO CARLO ERBA

Confezione e numero di AIC:

029651054 - "bambini 2,25 g soluzione rettale" 6 contenitori monodose

029651066 - "adulti 6,75 g soluzione rettale" 6 contenitori monodose

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1084/2003: n°IB.42°1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito: da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
D.ssa Gabriella Grippaudo

T-09ADD4977 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n.274. Pratica N1A/09/1683.

Titolare: Schering-Plough S.p.A. - Fratelli Cervi s.n.c. - Centro Direzionale Milano Due, Palazzo Borromini - 20090 Segrate (MI)

Specialità medicinale: DIPROSALIC

023839020 - "0,05% + 2% soluzione cutanea" flacone 30 g

023839018 - "0,05% + 3% unguento" tubo 30 g

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

IA n.9) eliminazione di un sito di produzione della sostanza attiva, acido salicilico.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore
Dr.ssa Patrizia Villa

T-09ADD4981 (A pagamento).



SCHERING-PLOUGH S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n. 274. Pratica N1A/09/1684.

Titolare: Schering-Plough S.p.A. - Fratelli Cervi s.n.c. - Centro Direzionale Milano Due, Palazzo Borromini - 20090 Segrate (MI)

Specialità medicinale: FRIVENT

Confezioni e numeri di AIC:

600 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse (sospesa) 029554019

400 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse 029554021

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003:

tipo IA n.9) - eliminazione di un sito di produzione del prodotto medicinale finito (Valpharma SA - Repubblica di San Marino).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore
Dr.ssa Patrizia Villa

T-09ADD5031 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 Dicembre 2007, n.274.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM INTERNATIONAL GmbH, Ingelheim am Rhein (DE), Rappresentante in Italia: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., Reggello (FI) - Loc. Prulli n. 103/c.

SPECIALITA' MEDICINALE: MOBIC

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

10 compresse da 7,5 mg - AIC n. 031985106/M

30 compresse da 7,5 mg - AIC n. 031985157/M

30 compresse da 15 mg - AIC n. 031985068/M

14 compresse da 15 mg - AIC n. 031985169/M

6 supposte da 7,5 mg - AIC n. 031985171/M

12 supposte da 7,5 mg - AIC n. 031985183/M

30 supposte da 7,5 mg - AIC n. 031985195/M

60 supposte da 7,5 mg - AIC n. 031985207/M

120 supposte da 7,5 mg - AIC n. 031985219/M

6 supposte da 15 mg - AIC n. 031985070/M

12 supposte da 15 mg - AIC n. 031985082/M

1 fiala da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985979/M

2 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985981/M

3 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985993/M

5 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464015/M

30 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464027/M

50 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464039/M

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 1084/2003/CE

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO N.: FR/H/101/001-002,005-007/IA/074

Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (solo in Francia).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Boehringer Ingelheim Italia S.P.A.
P.P. (G. Maffione)

P.P. (M.Cencioni)

T-09ADD5035 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA S.p.A.

Sede Legale: in Ospedaletto - Pisa, via Meucci, 36
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05200381001

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITA' MEDICINALE PER USO UMANO. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

TITOLARE : ABIOGEN PHARMA S.P.A. Via Meucci, 36 Ospedaletto - Pisa

SPECIALITA' MEDICINALE: GLICONORM

CONFEZIONI E NUMERI AIC

5 MG + 500 MG COMPRESSE RIVESTITE CON FILM, 36 COMPRESSE AIC n. 031995018

CODICE PRATICA: N1B/09/1073.MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: tipo IB n.17.a - Modifica del re-test period del principio attivo metformina cloridrato prodotto da HARMAN FINOCHEM - Re-test period: 72 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Delegato:
Dr. Massimo Di Martino

T-09ADD4978 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: AULIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

025940026 «100 mg compresse» 30 compresse.

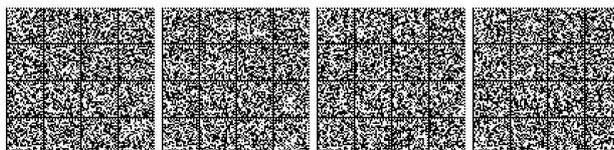
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IA n. 32a: modifica dimensione dei lotti del prodotto finito presso Helsinn Birex Pharmaceuticals Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Massimiliano Sana

TC-09ADD4867 (A pagamento).



Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: AULIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

025940026 «100 mg compresse» 30 compresse.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IB n. 33: modifica minore della produzione del prodotto finito presso Helsinn Birex Pharmaceuticals.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Massimiliano Sana

TC-09ADD4868 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: AULIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

025940026 «100 mg compresse» 30 compresse.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IB n. 7c e conseq. IA n. 7a, IA n. 7b1, IA n. 8b2: aggiunta di un sito responsabile per tutte le fasi produttive, incluso il rilascio dei lotti: Helsinn Birex Pharmaceuticals Limited - Dublin.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Massimiliano Sana

TC-09ADD4870 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare A.I.C.: Lundbeck Italia S.p.a., via G. Fara n. 35, Milano.

Specialità medicinale: CLOPIXOL (zuclopentixolo dicloridrato).

Codici pratiche: N1A/09/1840.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 026890107;

«25 mg compresse rivestite con film» 20 compresse - A.I.C. n. 026890119;

«40 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - A.I.C. n. 026890121 (sospesa);

«20 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 026890172;

«20 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 026890145 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003: IA n. 9 - Eliminazione di un qualsiasi sito di produzione (principio attivo, prodotto semilavorato o finito, confezionamento, produttore responsabile del rilascio dei lotti, sito in cui viene effettuato il controllo dei lotti): Eliminazione del sito Montefarmaco S.p.a., Pero (Milano), autorizzato ad effettuare la produzione ed il confezionamento del prodotto finito.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore delle determinazioni di revoca delle sospensioni.

Il legale rappresentante:
dott. Ralph Fassey

TC-09ADD4865 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare A.I.C.: Lundbeck Italia S.p.a., via G. Fara n. 35, Milano.

Specialità medicinale: CLOPIXOL (zuclopentixolo dicloridrato).

Codici pratiche: N1A/09/1841

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 026890172;

«20 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 026890145 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/2003:

IA n. 9 - Eliminazione di un qualsiasi sito di produzione (principio attivo, prodotto semilavorato o finito, confezionamento, produttore responsabile del rilascio dei lotti, sito in cui viene effettuato il controllo dei lotti): Eliminazione del sito Famar S.A., Atene, Grecia, autorizzato ad effettuare il confezionamento del prodotto finito.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante:
dott. Ralph Fassey

TC-09ADD4863 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

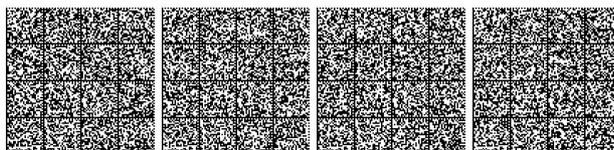
Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova (Identificazione dell'isoconazolo nitrato in shelf-life mediante metodo TLC)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Identificazione dell'isoconazolo nitrato (TLC): Passes test



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4878 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 38c: modifica di una procedura di prova del prodotto finito - altre modifiche di una procedura di prova inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Sostituzione del metodo HPLC per la determinazione del titolo dei due principi attivi in shelf-life con il metodo HPLC già approvato e utilizzato per il rilascio

Da: TS LM22E910 a: TS LM22E110.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4872 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova (Identificazione del diflucortolone valerato in shelf-life mediante metodo TLC)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Identificazione del diflucortolone valerato (TLC): Passes test

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4881 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova (Identificazione dell'isoconazolo nitrato in shelf-life mediante metodo HPLC)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Identificazione dell'isoconazolo nitrato (HPLC): Passes test

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4882 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova (Identificazione del diflucortolone valerato in shelf-life mediante metodo HPLC)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Identificazione del diflucortolone valerato (HPLC): Passes test

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4883 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.



Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova Filled weight in shelf-life (gravimetry USP < 755 > Minimum fill)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Filled weight (gravimetry USP < 755 > Minimum fill) conduct the test on every 10th batch or at least once a year: Passes Test

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4884 (A pagamento).

INTENDIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Intendis S.p.a., via E. Schering n. 21, 20090 Segrate (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04542700960.

Specialità medicinale: TRAVOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

0.1% + 1% crema, tubo da 20 g - A.I.C. n. 025371016.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 Var Tipo IB, punto 37b: modifica di una specifica del prodotto finito - aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova (Contenuto d'acqua in shelf-life mediante flat weighing glass method)

Da: parametro di procedura di prova non presente

A: Water content (Flat weighing glass method): 65.8 to 72.8 g per 100 g cream (95% to 105%)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Roberto Strukelj

TC-09ADD4885 (A pagamento).

Pensa Pharma S.p.A.

Sede Legale: Via Ippolito Rosellini, 12

20124 Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02652831203

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: ZOLIGEN

Confezioni e numeri di A.I.C.:

037672019 "50 mg capsule rigide" 7 capsule;

037672021 "100 mg capsule rigide" 10 capsule;

037672033 "150 mg capsule rigide" 2 capsule;

037672045 "200 mg capsule rigide" 7 capsule;

037672058 "100 mg/50 ml soluzione per infusione" 1 flacone;

037672060 "200 mg/100 ml soluzione per infusione" 1 flacone;

037672072 "400 mg/200 ml soluzione per infusione" 1 flacone.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003 - tipo IB n. 2: Modifica del nome del prodotto medicinale - da Zoligen a Fluconazolo Pensa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale
Dott. Roberto De Benedetto

T-09ADD5029 (A pagamento).

Stiefel Laboratories s.r.l.

Sede Legale: Redecesio di Segrate (MI) Via Calabria, 15

Codice Fiscale 06586230150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274)

Titolare AIC: Stiefel Laboratories srl, Via Calabria, 15, Redecesio di Segrate (MI)

Specialità medicinale:

DUOFILM 16,7% + 16,7% collodio

Confezione e numero di AIC: flacone da 15 ml - AIC n. 034522019

PANOXYL 5% gel

Confezione e numero di AIC: Tubo 40 g - AIC n. 032055016

Variante Tipo IA n. 5: Cambio di indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito Stiefel Laboratories (Ireland) Limited

da: Finisklin Industrial Estate, Sligo - Ireland

a: Finisklin Business Park, Sligo - Ireland.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.a Antonella Taormina

T-09ADD5024 (A pagamento).

ORION CORPORATION

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare A.I.C.: Orion Corporation, Orionintie 1, FIN-02200 Espoo, Finlandia.

Medicinale: KESSAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 027433010;

«20 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 027433022.

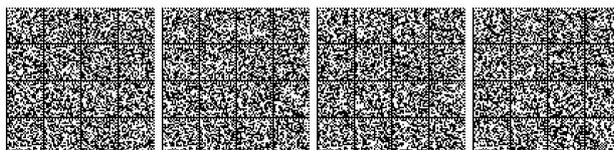
Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE - Modifica tipo IA - n. 9): Eliminazione di un sito di produzione (confezionamento, controllo e rilascio lotti): Pfizer Italia S.r.l., località Marino del Tronto, Ascoli Piceno, 63046 Italia.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:
dott.ssa Anita Falezza - Regulatory Pharma Net S.r.l.

TC-09ADD4880 (A pagamento).



ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in viale Fulvio Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale Fulvio Testi n. 330, 20126 Milano.
Specialità medicinale: FERPLEX 60.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 flaconcini 1200 mg - A.I.C. n. 028129017;
10 compresse 1200 mg (sospesa) - A.I.C. n. 028129029;
10 bustine 1200 mg (sospesa) - A.I.C. n. 028129031.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003/CE: Domanda di variazione Tipo IB n. 14b. Modifica del produttore del principio attivo o del materiale iniziale/intermedio/reagente del processo produttivo di un principio attivo qualora non sia disponibile un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea, b) Nuovo produttore (sostituzione o aggiunta)

Situazione attualmente autorizzata:

Manufacturer of active substance
Chemi S.p.a., via Vadisi n. 5, Patrica (FR), Italy.

Situazione proposta:

Manufacturer of active substance
ITF Chemical Ltda, Rua Beta 574 - Area Industrial Norte Complexo Petroquímico - Camacari - Bahia (Brasile).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Alessandro Porcu

TC-09ADD4864 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), via Enrico Fermi n. 1
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 settembre 2007, n. 274).

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a., via Enrico Fermi n. 1. 65020 Alanno (PE).

Specialità medicinale: DICLOREUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3% schiuma cutanea», 1 contenitore sotto pressione da 50 g - A.I.C. n. 024515191.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003/IB n. 12 a. - Modifica delle specifiche di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo

a) Restringimento dei limiti di una specifica (Heavy Metals).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Clara Ripamonti

TC-09ADD4893 (A pagamento).

RANBAXY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Filippo Meda n. 3
Sede operativa in Milano, via Ariberto n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04974910962

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Ranbaxy Italia S.p.a., piazza Filippo Meda n. 3, 20121 Milano.

Medicinale: ACICLOVIR RANBAXY.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 032927055.

Variazione di tipo IA n. 32b): Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; riduzione fino a dieci volte, modifica della dimensione del lotto industriale da 400 Kg a 200 Kg.

Medicinale: AMOXICILLINA RANBAXY.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g compresse solubili» 12 compresse - A.I.C. n. 035222013.

Variazione di tipo IA n. 15a): presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea aggiornato relativo ad un principio attivo, da parte di un produttore attualmente approvato (Antibioticos S.A. - Leon, Spagna) - da CEP n. R1-CEP 2001-123-Rev 00 a CEP n. R1-CEP 2001-123-Rev 01.

Medicinale: PANTOPRAZOLO RANBAXY.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le presentazioni autorizzate - 039015/M - DCP n. DE/H/0866/01-02/IA/07.

Variazione di tipo IA n. 39: modifica della stampigliatura apposta sulle compresse gastroresistenti, per entrambi i dosaggi, dosaggio da 20 mg: da «P20» a «Ib»; dosaggio da 40 mg: da «P40» a «IV».

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

TS-09ADD4873 (A pagamento).

ratiopharm Italia - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: METFORMINA ratiopharm Italia.

Confezione:

40 compresse rivestite con film 850 mg;
numero di A.I.C. 036191017, classe S.S.N. A e prezzo: € 3,87.

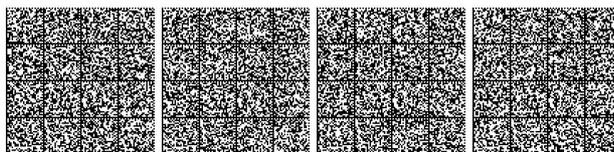
Confezione:

60 compresse rivestite con film 1000 mg;
numero di A.I.C. 036191029, classe S.S.N. A e prezzo: € 6,08.

I suddetti prezzi non sono comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006 né della riduzione temporanea del 12% prevista dall'art. 13 D.L. 39 del 28 aprile 2009, ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno stesso della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Carla Curis

TS-09ADD4942 (A pagamento).



PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71
 Capitale sociale € 375.784.800,00
 Codice fiscale n. 06954380157
 e partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: LINCOCIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

500 mg capsule rigide - A.I.C. n. 020601023.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.8a - Aggiunta di un sito responsabile del controllo dei lotti del prodotto finito (controlli di stabilità): Pfizer Manufacturing Belgium NV, Rijksweg 12, 2870 Puurs, Belgium.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg capsule rigide, 7 capsule - A.I.C. n. 027267018;

100 mg capsule rigide, 10 capsule - A.I.C. n. 027267044;

150 mg capsule rigide, 2 capsule - A.I.C. n. 027267020;

200 mg capsule rigide, 7 capsule - A.I.C. n. 027267095.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IB.38c - Modifica procedura prova prodotto finito: sostituzione del Dose Uniformity by Content Uniformità con Uniformity of Dosage Units (STP U 3.04).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:

dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS-09ADD4920 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 24 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: THEO-DUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse a rilascio prolungato 30 compresse - A.I.C. n. 025267028;

300 mg compresse a rilascio prolungato 30 compresse - A.I.C. n. 025267016.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

Tipo IA n. 15 b2: Presentazione di un certificato d' idoneità della Farmacopea europea nuovo relativo ad un principio attivo da parte di un nuovo produttore (sostituzione) da Knoll AG a BASF Pharma Chemikalien GmbH & Co. KG.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:

dott.ssa Annarita Franzì

TS-09ADD4912 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 24 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: TORA-DOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: A.I.C. n. 027253 (in tutte le confezioni registrate).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

Var. IA n. 4: Modifica del nome di un produttore del principio attivo ketorolac trometamina, qualora non sia disponibile un certificato d' idoneità della Farmacopea europea: da: Syntex Ireland Limited a: Roche Ireland Ltd, con stabilimento sito a Clarecastle, County Clare (Irlanda).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:

dott.ssa Annarita Franzì

TS-09ADD4911 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: CANESTEN UNIDIE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% crema» 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 026045029.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/03:

IA 36b modifica della forma del tappo;

IA n. 4 Modifica del nome del produttore del principio attivo (bifonazolo micronizzato): da Bayer HealthCare AG - Leverkusen Germania a Bayer Schering Pharma AG - Leverkusen Germania;

IA n. 4 Modifica del nome del produttore del principio attivo (bifonazolo micronizzato): da Bayer HealthCare AG - Wuppertal Germania a Bayer Schering Pharma AG - Wuppertal Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:

dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4931 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: SOBREPIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«8,7 g/100 ml gocce orali, soluzione» 1 flacone da 25 ml - A.I.C. n. 021481294;

«8,7 g/100 ml gocce orali, soluzione» 1 flacone da 40 ml - A.I.C. n. 021481306.



Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1084/03.

IB 37b e conseguente 38c Aggiunta del parametro di prova «sostanze correlate» con il relativo metodo HPLC impiegato per la determinazione, alle specifiche al rilascio ed alla shelf life, con i seguenti limiti: Impurity pinol: NMT 0.2%, Each unknown degradation products: NMT 0.2% Total impurities: NMT 1.0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4932 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157. Specialità medicinale: GYNO-CANESTEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

2% crema vaginale A.I.C. n. 025833068.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/03.

IA 36b Modifica del sistema di chiusura. Aggiunta di una membrana e conseguente modifica minore del tubo e della forma del tappo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4935 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: BENEXOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale polvere + 6 fiale solvente da 2 ml - A.I.C. n. 020213132.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1084/03.

IA n. 5 Modifica del nome del produttore per le fasi di produzione, confezionamento primario e controlli da Bayer HealthCare AG - Leverkusen Germania a Bayer Schering Pharma AG - Leverkusen Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4936 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: BENEXOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«dosaggio basso polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale polvere + 6 fiale solvente da 2 ml - A.I.C. n. 020213118.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: IA n. 5 Modifica del nome del produttore per le fasi di produzione, confezionamento primario e controlli da Bayer HealthCare AG, Leverkusen Germania a Bayer Schering Pharma AG, Leverkusen Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4937 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: PROCTOSEDYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema rettale tubo 20 g - A.I.C. n. 013868031;

6 supposte - A.I.C. n. 013868043.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: IA 15b.2 Presentazione di un nuovo CEP, per nuovo produttore (benzalkonium chloride) RI-CE 2001-298-Rev 01: FEF Chemicals AS 4600 Koge Denmark.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4939 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa, 20156 (MI), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: GADOVIST.

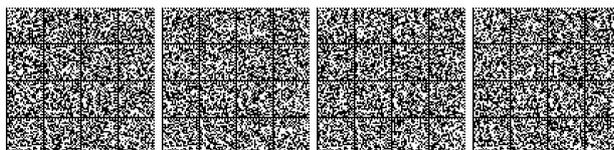
Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03:

1) Tipo IA n. 1: Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio in Belgio.

MRP n. DE/H/0237-0247/002/IA/025-028.

Da: Bayer SA-NV, Louizalaan 143,1050 Brussels.

A: Bayer SA-NV, J.E. Mommaertsiaan 14, 1831 Diegem (Machelen).



2) Tipo IA n. 1: Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio in Francia.

MRP n. DE/H/0237-0247/002/IA/026-029.

Da: Bayer Santé, 13 rue Jean Jaures, 92807 Puteaux Cedex.

A: Bayer Santé, 220 avenue de la recherche, 59120 Loos.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4938 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Tipo di modifica: variazioni di tipo I che non comportano modifiche stampati.

Le variazioni relative alle procedure citate in allegato si sono favorevolmente concluse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Allegato

Prodotto	Procedura
NEBID	FI/H/0313/001/IA/021
KLAIRA	NL/H/1230/001/IA/001
KLAIRA	NL/H/1230/001/IA/002
ALIANE	NL/H/0702/001/IB/017
ALIANE	NL/H/0702/001/IB/018
XIMENA	NL/H/1270/001/IB/007
XIMENA	NL/H/1270/001/IB/008
XIMENA	NL/H/1270/001/IB/009
XIMENA	NL/H/1270/001/IB/010
YAZ	NL/H/1269/001/IB/007
YAZ	NL/H/1269/001/IB/008
YAZ	NL/H/1269/001/IB/009
YAZ	NL/H/1269/001/IB/010
YASMINELLE	NL/H/0701/001/IB/017
YASMINELLE	NL/H/0701/001/IB/018

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

TS-09ADD4933 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Avviso di rettifica

In riferimento all'inserzione TS-09ADD4298 della *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 30 luglio 2009 alla pag. 26 riguardante la specialità medicinale BENEXOL dove è scritto: dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 6 filale polvere + 6 fiale solvente, B12 polvere e solvente per soluzione iniettabile per

uso intramuscolare 6 fiale polvere + 6 fiale solvente da 2 ml - A.I.C. n. 020213132. Leggasi: dosaggio alto polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 6 filale polvere + 6 fiale solvente da 2 ml - A.I.C. n. 020213132. Resta invariato il resto.

Un procuratore dirigente:
dott.ssa Sigillo Patrizia

TS-09ADD4940 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso TS-09DD3793 di Pfizer Italia S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 78 del 9 luglio 2009, a pagina 77, dove è scritto:

Specialità medicinale: ARICEPT.

5 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 033254018/M;

10 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 033254020/M;

5 mg compresse orodispersibili - A.I.C. n. 0332540 (tutte le confezioni)/M;

10 mg compresse orodispersibili - A.I.C. n. 0332541 (tutte le confezioni)/M.

leggasi:

Specialità medicinale: ARICEPT.

5 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 033254018/M;

10 mg compresse rivestite con film, 28 compresse - A.I.C. n. 033254020/M.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS-09ADD4917 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso TS-09DD3793 di Pfizer Italia S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 78 del 9 luglio 2009, a pagina 76, dove è scritto:

CYTOTEC

200 mcg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 026488015;

400 mcg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 026488027.

MISODEX

200 mcg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 027307014;

400 mcg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 027307026.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

leggasi:

CYTOTEC

200 mcg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 026488015;

400 mcg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 026488027.

Titolare A.I.C.: Continental Pharma Inc, Rijksweg, 12, B-2870 Puurs (Belgio).

MISODEX

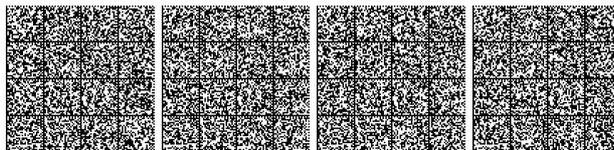
200 mcg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 027307014;

400 mcg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 027307026.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS-09ADD4919 (A pagamento).



VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

E. ON PRODUZIONE - S.p.a.

N. 55/02/2009.

Ministero dello Sviluppo EconomicoDIPARTIMENTO PER L'ENERGIADirezione generale per l'Energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica**IL DIRETTORE GENERALE**

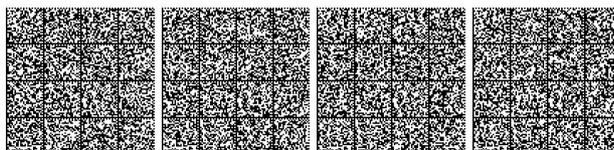
VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s. m. i., concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, in particolare gli articoli 2, comma 1, e 14-ter, comma 9;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



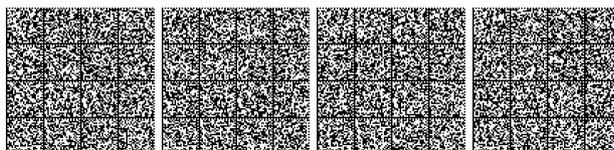
VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, in particolare l'art.1 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto legislativo 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, concernente l'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la legge n. 51 del 23 febbraio 2006 ed in particolare l'art. 23, comma 5, lettera a) con il quale viene precisata la



definizione di messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO il decreto interministeriale del 18 settembre 2006 concernente la regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la circolare ministeriale del 4 maggio 2007 concernente chiarimenti inerenti l'attuazione dell'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239 - contributo dello 0.5 per mille per le attività svolte dagli uffici della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie quali autorizzazioni, permessi, o concessioni, volte alla realizzazione e alla verifica di impianti e di infrastrutture energetiche di competenza statale il cui valore sia di entità superiore a 5 milioni di euro, per le relative istruttorie tecniche e amministrative;

VISTO il decreto di questo Ministero del 17 maggio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata volturata ad ELETTRON S.p.A, società del gruppo ENEL S.p.A, la titolarità dell'autorizzazione concernente la centrale termoelettrica ubicata nel territorio dei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo;



VISTO il decreto N° 002/2002 del 29 gennaio 2002 con il quale, tenuto conto della fusione mediante incorporazione della ELET- TROGEN S.p.A nella Endesa Italia S.r.l., si è provveduto ad au- torizzare la citata Endesa Italia S.r.l., ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla trasforma- zione in ciclo combinato della propria centrale termoelettrica sita nel territorio dei Comuni Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, in provincia di Lodi, mediante l'installazione di due turbine a gas di taglia 250 MWe ciascuna, nonché al loro succes- sivo esercizio;

VISTO il decreto N° 003/2002 MD del 8 novembre 2002 con il quale la Endesa Italia S.r.l. è stata autorizzata a realizzare la tra- sformazione in ciclo combinato della propria centrale termoelet- trica sita nel territorio dei Comuni Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, in provincia di Lodi, oggetto dell'autoriz- zazione N° 002/2002 del 29 gennaio 2002, secondo diverse modali- tà e condizioni di funzionamento;

VISTO il decreto N° 009/2004 VL del 18 marzo 2004 con cui, tra l'altro, è stata volturata da Endesa Italia S.r.l. a Endesa Ita- lia S.p.A. - con sede in Roma, Via Mangili 9, cod. fisc. 03251970962 - la titolarità delle autorizzazioni di cui ai men- zionati decreti N° 002/2002 e N° 003/2002 MD;

VISTO il decreto N° 02/2008 VL del 1 ottobre 2008 con cui, tra l'altro, è stata volturata da Endesa Italia S.p.A. a E. ON Pro- duzione S.p.A. - con sede in Roma, Via Mangili, 9, cod. fisc.

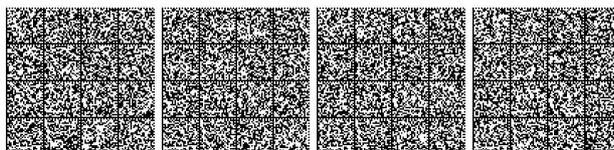


03251970962 - la titolarità delle autorizzazioni di cui al menzionato decreto N° 009/2004 VL del 18 marzo 2004;

VISTA l'istanza del 14 dicembre 2005 con la quale la Endesa Italia S.p.A. (oggi E.ON Produzione S.p.A) ha richiesto la riattivazione del procedimento condotto da questa Amministrazione ai sensi della legge n. 55/2002, nonché il riavvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, relativamente al progetto di modifica dell'assetto impiantistico e di funzionamento della centrale termoelettrica sita nel territorio dei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, in modifica alle precedenti istanze presentate, sempre ai sensi della legge n. 55/2002, in data 6 giugno 2003 e 2 ottobre 2003, poi riunificate in data 18 marzo 2005;

CONSIDERATO che il procedimento è stato regolarmente riavviato nei confronti di tutte le Amministrazioni competenti, ai sensi della citata legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota di questo Dicastero del 26 gennaio 2006, che la prima riunione della prevista Conferenza di Servizi è stata indetta per il giorno 24 febbraio 2006 e il relativo resoconto verbale, comprese le note ad esso allegate considerate parti integranti dello stesso, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate il 21 marzo 2006;

CONSIDERATA la delibera della Giunta della Regione Lombardia del 21 giugno 2006, n. 2771 con cui si delibera di esprimere, ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, parere favo-

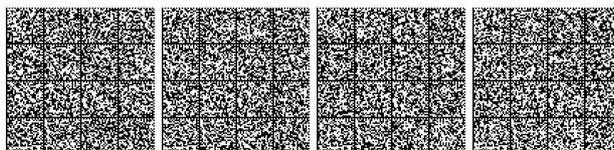


revoles in ordine alla compatibilità ambientale nonché di assentire, ai sensi della legge n. 55/02, all'Intesa per la realizzazione del progetto in questione;

CONSIDERATO che con nota n. PART/616 del 9 agosto 2007 la Endesa Italia S.p.A. (oggi E.ON Produzione S.p.A.) ha trasmesso l'attestazione di versamento riguardante il pagamento del contributo dello 0,5 per mille ex lege n. 239/04;

CONSIDERATO il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale, n. DEC/DSA/2007/00142 del 22/02/2007, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali esprime giudizio favorevole nel rispetto di prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto concernente la realizzazione, all'interno della centrale termoelettrica esistente ubicata nel territorio dei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO), di un nuovo modulo a ciclo combinato da circa 400 MWe (gruppo 9) e il mantenimento in esercizio del gruppo 7 fino all'entrata in esercizio di tale gruppo 9, nonché la progressiva riduzione della produzione annua del gruppo 8 fino alla chiusura definitiva entro il quinto anno dall'entrata in esercizio commerciale del gruppo 9 e l'abbandono totale dell'impiego di olio combustibile entro il 31/12/2009;

CONSIDERATA la nota del 4 maggio 2009 n. 15203, 09.05.03 con cui la Provincia di Lodi esprime la propria posizione favorevole, richiamando il parere già rilasciato in merito ai contenuti del-



l'AIA;

CONSIDERATE le risultanze della successiva riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il 5 maggio 2009, formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta il 18 maggio 2009, del relativo resoconto verbale e delle note ad esso allegato, considerate parti integranti dello stesso;

CONSIDERATA la posizione favorevole dei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO), rappresentata in occasione della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il 5 maggio 2009 e adeguatamente riportata nel relativo resoconto verbale;

CONSIDERATO il decreto DSA-DEC-2009-0000580 del 15 giugno 2009 con cui il Ministro dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società E.ON Produzione S.p.A. sita nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, anche con riferimento alle nuove realizzazioni e alle modalità operative oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATA la determinazione conclusiva del procedimento, adottata dall'ufficio istruttore in data 22 giugno 2009, con la quale, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni favorevoli unanimemente espresse in tale sede, visto il positivo giudizio di compatibilità ambientale e acquisita l'intesa della Regione Lombardia, si adotta



la determinazione favorevole;

CONSIDERATI i nulla osta, i pareri e gli atti di assenso comunque denominati delle amministrazioni rispettivamente competenti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, adeguatamente riportati nella determinazione conclusiva del procedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 55/2002, l'esito positivo della VIA costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio e che, ai sensi del medesimo comma, l'autorizzazione unica ministeriale viene rilasciata d'intesa con la Regione interessata;

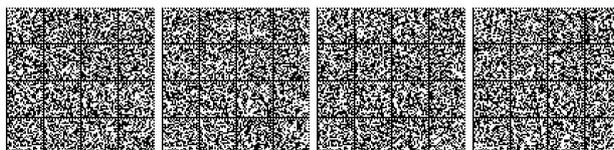
CONSIDERATA la qualificazione giuridica "forte" dell'intesa richiesta alla Regione, sancita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 6 del 2004;

RITENUTO, pertanto, favorevolmente concluso il procedimento amministrativo e, quindi, di poter adottare il provvedimento di autorizzazione;

D E C R E T A

Art. 1

La E.ON Produzione S.p.A., con sede in Roma, Via Mangili, 9, cod. fisc. 03251970962, è autorizzata alla modifica dell'assetto impiantistico e di funzionamento della centrale termoelettrica esistente ubicata nel territorio dei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo ovvero alla realizzazione, all'interno della menzionata centrale, di un nuovo modulo a ciclo combinato della potenza termica di circa 700 MW e della potenza



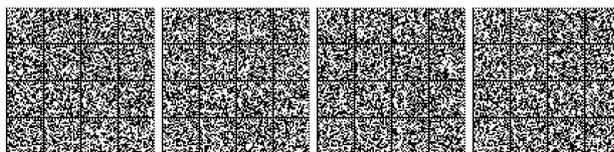
elettrica di circa 400 MW (gruppo 9) e il mantenimento in esercizio del gruppo 7 fino all'entrata in esercizio di tale gruppo 9, nonché la progressiva riduzione della produzione annua del gruppo n. 8 fino alla chiusura definitiva entro il quinto anno dall'entrata in esercizio commerciale del gruppo 9 e l'abbandono totale dell'impiego di olio combustibile entro il 31/12/2009.

Art. 2

I lavori di realizzazione del gruppo 9 hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1- quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290; l'impianto deve essere messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, entro 36 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori.

La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori nonché della messa in esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nonché alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lodi, al Comune di Tavazzano con Villavesco, al Comune di Montanaso Lombardo, all'ISPRA e alla Terna S.p.A., dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 3, comma 1, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per



l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

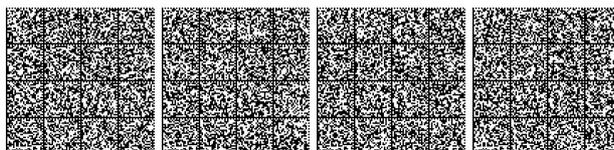
La realizzazione delle opere oggetto del presente decreto dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, quale risultante dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale e dal procedimento istruttorio condotto in Conferenza di Servizi.

Qualora la società E.ON Produzione S.p.A. intenda apportare varianti al progetto approvato, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di attivare la prescritta procedura per la verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.

Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle amministrazioni rispettivamente competenti, cui compete la rispettiva verifica di ottemperanza.

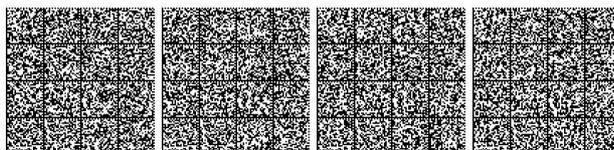


Restano ferme, per quanto applicabili al nuovo assetto della centrale in parola, tutte le prescrizioni già formulate dalle amministrazioni rispettivamente competenti, di cui ai citati decreti N° 002/2002 del 29 gennaio 2002 e N° 003/2002 MD del 8 novembre 2002.

Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

A tal fine, sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società E.ON Produzione S.p.A. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lodi, al Comune di Tavazzano con Villavesco, al Comune di Montanaso Lombardo e all'ISPRA un rapporto concernente lo stato dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale.

Relativamente alle fasi di esercizio la società E.ON Produzione S.p.A. deve attenersi a quanto disposto con il successivo art.4.



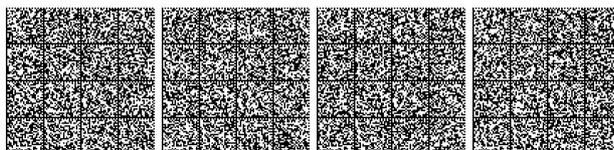
Art. 4

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni fissate dal decreto n. DSA-DEC-2009-0000580 del 15 giugno 2009 (disponibile sul sito www.minambiente.it) inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.Lgs. n. 59/2005, a cui è subordinato l'esercizio dell'impianto anche in considerazione delle realizzazioni nonché delle modifiche oggetto del presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>) a decorrere dal giorno successivo alla data di emanazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, unitamente ad un estratto della VIA, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni), pubblicazione effettuata a cura della società autorizzata.



ALLEGATO (parte integrante e sostanziale del decreto N°55/02/2009)

- Prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e contenute nel decreto n. DEC/DSA/2007/00142 del 22/02/2007 citato nelle premesse (in corsivo le citazioni per estratto dal medesimo decreto di compatibilità ambientale):

1. Limitazioni e controllo delle emissioni in atmosfera

Ferme restando tutte le eventuali ulteriori misure che potranno essere assunte dalla Regione Lombardia per il conseguimento dei limiti di qualità dell'aria degli inquinanti con prevalente origine secondaria riferiti all'intero territorio regionale e/o che potranno essere prescritte nell'ambito dell'AIA, anche in termini di riduzione del numero delle ore equivalenti a piena potenza in relazione a condizioni meteorologiche critiche:

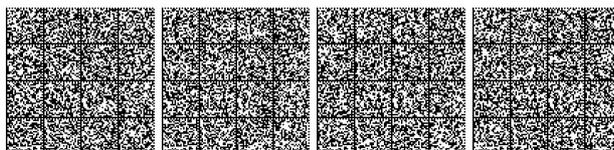
a) l'esercizio delle sezioni 7 e 8, alle condizioni definite per i periodi transitori ai punti a) e b) della prescrizione 2), può essere protratto, sino e non oltre il 1.1.2008, in conformità con l'autorizzazione rilasciata con Decreto MICA del 7.1.1993 e nel rispetto delle relative prescrizioni con l'esclusiva modifica del limite alle emissioni delle polveri che viene fissato in 10 mg/Nm³;

b) Fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dall'art. 273, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, entro la data stabilita dall'A.I.A. e comunque non oltre il 1.1.2008 i li-



miti alle emissioni dovranno essere non inferiori a quelli fissati nel medesimo decreto - Parte Quinta - Allegato II - Parte II - Sezioni da 1 a 5, lettera A, in funzione dei combustibili che saranno effettivamente utilizzati per l'esercizio residuo transitorio delle sezioni 7 ed 8 e, qualora si intenda alimentare le sezioni con l'impiego simultaneo di olio combustibile e gas, nel rispetto delle procedure indicate dal D.Lgs. 152/2006, Parte Quinta - Allegato II - Parte I. Ai fini della rideterminazione dei limiti alle emissioni per SO₂, NO_x e polveri in funzione delle richiamate normative in materia di emissioni in atmosfera, il Proponente dovrà comunicare, contestualmente alla richiesta di A.I.A., i combustibili o il mix di combustibili che, a partire dal 1.1.2008, intende utilizzare per l'esercizio transitorio residuo delle sezioni 7 e 8 sino alla loro fermata definitiva;

c) per l'esercizio delle sezioni a ciclo combinato alimentate a gas naturale esistenti (5 e 6) dovranno essere garantiti valori di emissione per gli ossidi di azoto (espressi come NO₂) non superiori a 40 mg/Nm³ e valori di emissione per il monossido di carbonio non superiori a 30 mg/Nm³, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, fermo restando l'adeguamento ai limiti previsti dalla D.G. R. Lombardia n. 17989 del 28.6.2004, pari a 30 mg/Nm³, per gli impianti esistenti entro il 31.12.2008;

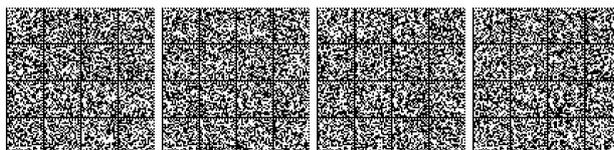


d) per l'esercizio della nuova sezione a ciclo combinato alimentata a gas naturale (9) dovranno essere garantiti valori di emissione per gli ossidi di azoto (espressi come NO₂) non superiori a 30 mg/Nm³ e valori di emissione per il monossido di carbonio non superiori a 30 mg/Nm³, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri.

e) fermo restando quanto sopra, il Proponente dovrà impegnarsi ad adeguare i sistemi di combustione e/o di abbattimento delle emissioni alle migliori tecnologie che si renderanno disponibili ai fini della riduzione delle emissioni degli ossidi di azoto, anche in funzione della riduzione della produzione di particolato fine secondario;

f) la nuova sezione 9 a ciclo combinato dovrà essere dotata di un sistema di misura delle emissioni al camino per Ossigeno in eccesso, NO_x, CO, come previsto dal D.Lgs. 152/06, Parte Quinta; i segnali di misura saranno elaborati, registrati, archiviati e resi disponibili anche in formato elettronico alle Autorità di controllo secondo modalità da concordare con le medesime Autorità;

g) il Proponente dovrà prevedere apposite procedure interne, da concordarsi con ARPA Lombardia, per la segnalazione alla medesima delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze, in conformità a quanto verrà definito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;



h) il Proponente, sulla base di indicazioni fornite da ARPA Lombardia, dovrà attuare, entro la data di messa in esercizio del nuovo modulo 9, gli interventi necessari all'eventuale adeguamento dell'esistente rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Gli oneri di gestione della rete di monitoraggio saranno a carico del proponente; entro la medesima data di cui sopra dovrà stipulare un protocollo con ARPA Lombardia per la definizione delle modalità gestionali della rete medesima.

2. Gestione transitoria dell'impianto e bilanci energetici

La gestione transitoria dell'impianto dovrà corrispondere alle seguenti modalità e relative tempistiche di esercizio:

a) Condizioni di esercizio nel primo periodo transitorio: unitamente all'esercizio dei moduli 5 e 6 già autorizzati, a partire dall'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo modulo 9 sino alla messa in esercizio del medesimo, l'esercizio contemporaneo delle sezioni 7 e 8 dovrà avere una produzione elettrica massima complessiva su base annua di 2560 GWh (pari a quella di un solo modulo da 320 MWe lordi per 8000 h/a);

b) Condizioni di esercizio nel secondo periodo transitorio: unitamente all'esercizio dei moduli 5 e 6 già autorizzati e all'esercizio del nuovo modulo 9, subordinatamente all'arresto definitivo della sezione 7 alle condizioni di cui al punto precedente, sino al quinto anno dalla messa in



esercizio del nuovo modulo 9, l'esercizio della sezione 8 dovrà avere una produzione elettrica massima complessiva su base annua di 1280 GWh, (pari a quella di un solo modulo da 160 MWe lordi per 8000 h/a) per il primo anno. Tale produzione dovrà essere gradualmente ridotta del 25% per i successivi quattro anni sino all'arresto definitivo della sezione entro i termini temporali sopra definiti;

c) Per garantire un efficace controllo delle modalità di gestione transitoria dell'impianto, i dati di produzione elettrica generata dalle sezioni 7 e 8 così come definiti alle lettere a) e b) rilevati con i sistemi di acquisizione di cui la centrale è già dotata, ovvero con sistemi eventualmente ulteriormente potenziati, dovranno essere trasmessi periodicamente da ENDESA Italia ad ARPA Lombardia secondo modalità previamente concordate tra le parti; la verifica degli stessi dovrà essere effettuata da ARPA Lombardia sul consuntivo di produzione elettrica annua generata dalle singole sezioni, ovvero con diversa periodicità, secondo modalità previamente concordate con ARPA Lombardia.

3. Prevenzione degli episodi critici di inquinamento atmosferico

Fatte salve tutte le ulteriori misure e/o limitazioni che verranno definite nell'Autorizzazione

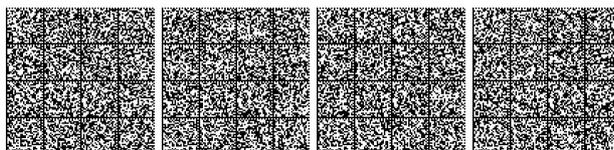
Integrata Ambientale finalizzate al contenimento ed alla prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, anche in relazione a condizioni ambientali e/o meteorologiche critiche,



durante il primo periodo transitorio di esercizio, per l'utilizzo della potenza eccedente il valore di 320 MWe ottenuta tramite l'esercizio concomitante delle sezioni 7 e 8 dovrà essere utilizzato esclusivamente gas naturale.

4. Controllo delle emissioni in termini massici

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art. 274 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 inerenti l'inventario delle emissioni da grandi impianti di combustione, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una relazione annuale in cui devono essere fomiti i bilanci emissivi massici di ciascuna sezione e complessivi dell'impianto, in termini di emissioni totali annue di SO₂, NO_x, polveri. Al fine di verificare la coerenza dei bilanci emissivi con le limitazioni alle emissioni per i diversi periodi di esercizio e per le singole sezioni indicate nella prescrizione n. 1, i dati dovranno essere adeguatamente corredati dagli elementi necessari alla verifica delle ipotesi progettuali assunte, così come ulteriormente definite nell'ambito delle prescrizioni n.1. e n.2, con particolare riferimento alle modalità di esercizio di ciascuna sezione (ore di esercizio, totale annuo energia prodotta, tipo e quantità di combustibile utilizzato, ecc.) e ai relativi parametri emissivi (portata fumi umidi e secchi alla percentuale di ossigeno di riferimento del combustibile utilizzato, concentrazioni di SO₂, NO_x, polveri nei fumi misurate al punto di emissione, ecc.).

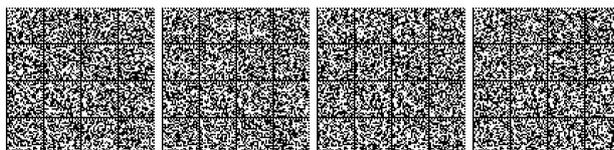


5. Utilizzo cogenerativo dell'impianto

Prima dell'entrata in esercizio del gruppo 9 il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla regione Lombardia ed ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, uno studio, basato sui bacini di utenza effettivi o possibili in funzione delle concrete prospettive di sviluppo del territorio, finalizzato alla possibilità di utilizzo cogenerativo dell'impianto mettendo a disposizione parte del calore e/o vapore generati dalla centrale.

6. Monitoraggio del rumore

Il Proponente dovrà effettuare, in accordo con ARPA Lombardia, campagne di rilevamento del clima acustico ante-operam (assetto produttivo attualmente autorizzato con Decreto MAP 3/2002), in fase di cantiere, nelle diverse fasi di esercizio transitorie e in quella definitiva, con l'impianto alla massima potenza di esercizio, con le modalità ed i criteri contenuti nel D.M.16.3.1998 finalizzate a verificare il rispetto dei valori limite ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 o al rispetto dei limiti imposti da eventuali strumenti normativi sopraggiunti, in relazione all'effettiva destinazione d'uso delle aree e con particolare riguardo ai recettori maggiormente esposti. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emmissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recet-



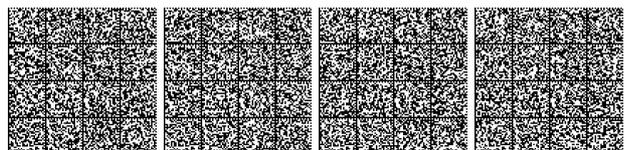
tori, tenendo conto, come obiettivo progettuale, dei valori di qualità di cui alla tabella D del D.P.C.M. 14.11.1997; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico ed alle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alle competenti Autorità locali; a seguito dei monitoraggi acustici in fase di cantiere in prossimità dei recettori sensibili il Proponente dovrà valutare con le competenti Autorità locali l'opportunità di adottare interventi di mitigazione alla sorgente o ai recettori.

7. Caratterizzazioni preventiva dei suoli e delle acque sotterranee

Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo modulo 9 a ciclo combinato dovranno essere effettuate in accordo con ARPA Lombardia idonee indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree interessate dai lavori e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dal D.M. 471/99.

8. Dismissione delle sezioni 7 e 8 e del parco combustibili

Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo modulo 9 a ciclo combinato, con modalità di attuazione preventivamente concordati con ARPA Lombardia, il Proponente dovrà presentare al Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Lombardia un progetto di massima relativo alla dismis-

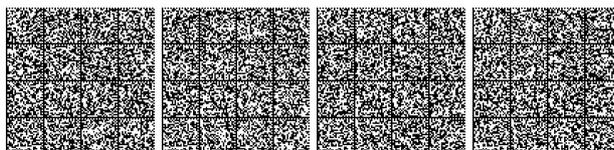


sione dei manufatti delle sezioni termoelettriche 7 e 8, di tutti i serbatoi del Parco combustibili Nord e Sud e delle relative infrastrutture connesse all'approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dell'olio combustibile, comprensive degli interventi necessari al ripristino ed alla riqualificazione ambientale delle aree liberate; nel progetto dovranno essere comprese idonee indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dal D.M. 471/99; nel progetto dovranno essere altresì individuati i mezzi, gli strumenti finanziari e la tempistica di attuazione degli interventi; il progetto esecutivo dovrà essere presentato ed approvato dalle competenti strutture regionali con modalità e tempistiche che dovranno essere individuate nell'ambito del progetto di massima;

9. Interventi di mitigazione paesaggistica

Fermo restando il rispetto scrupoloso delle prescrizioni contenute nel parere reso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali:

- a) la sistemazione a verde dell'area circostante la centrale, dovrà avvenire secondo la massima diversificazione di specie in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi ed alle caratteristiche pedologiche e microecologiche locali. Andranno, inoltre, garantiti l'equilibrio fra alberi ed arbusti e la disetaneità ponendo a dimora indi-



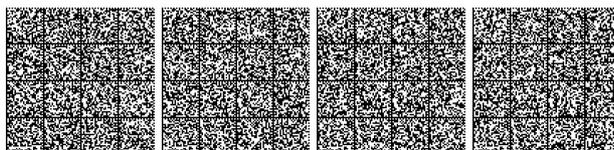
vidui di 5-10 anni di età, assieme ad individui di taglia minore, esemplari in fitocella e semi. Ai fini della promozione della biodiversità genetica e del ripristino delle migliori condizioni ecologiche, per gli interventi di sistemazione a verde si farà ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, rivolgendosi con priorità a vivai specializzati che trattino germoplasma e piante autoctone;

b) il Progetto Esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde" che preveda, tra l'altro, un monitoraggio almeno quinquennale sulla efficacia della sistemazione delle aree a verde, da concordare con gli uffici regionali competenti;

c) in fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato uno specifico progetto di estetico - architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici finalizzato a migliorare l'inserimento e l'accettabilità territoriale dell'opera che dovrà tenere conto della qualità formale delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità dell'illuminazione notturna.

10. Dismissione dell'impianto

Prima dell'entrata in esercizio della centrale nell'assetto definitivo di progetto il Proponente dovrà presentare al Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero



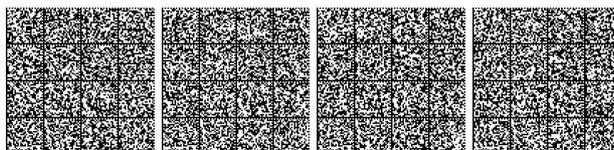
dei Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Lombardia un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

11. Tutti i monitoraggi e le indagini ambientali previsti nelle prescrizioni devono essere realizzati a cura e spese del Proponente, concordandone con ARPA Lombardia le modalità operative, la frequenza, i parametri e i metodi di analisi, i tempi di esecuzione.

Le prescrizioni 5, 8, 10 dovranno essere sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; la prescrizione n. 9 deve essere sottoposta a verifica di ottemperanza da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Restano salve, qualora non ricomprese nei sopra elencati punti, le prescrizioni riportate nel parere della Regione Lombardia ed in quello del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dovranno essere sottoposte a verifica di ottemperanza rispettivamente da parte della Regione Lombardia e del Ministero per i



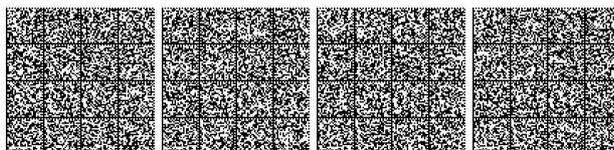
Beni e le Attività Culturali le prescrizioni contenute nei pareri relativi.

- Prescrizioni formulate dal Ministero dell'Interno nel corso della riunione conclusiva della conferenza di servizi del 5 maggio 2009:

Dopo il rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico la E.ON Produzione SpA dovrà presentare il progetto dettagliato in merito alle opere in questione e alla successiva dismissione dei serbatoi di olio combustibile per il rilascio del parere antincendi, ai sensi del DPR 37/98 e del DM 4/5/98. In seguito, dopo aver realizzato le opere oggetto dell'autorizzazione e prima della loro messa in funzione, la Società dovrà presentare al Comando richiesta di sopralluogo finalizzato al rilascio di un nuovo Certificato di Prevenzione Incendi (il CPI attualmente in vigore ha scadenza 26/06/2010).

- Prescrizioni formulate dall'Aeronautica Militare - Comando 1^a regione Aerea - Reparto territorio e patrimonio e contenute nella nota del 15 maggio 2009 n. TR1-RTP/21/11214/1157/2009/SO

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione, è necessario dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresen-



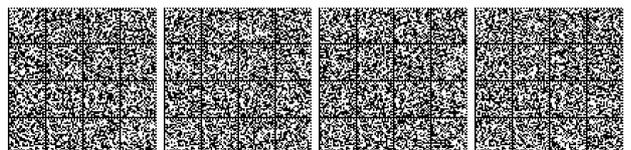
tazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

~
Prescrizioni formulate dall'ENAC e contenute nella nota del 23 giugno 2009 n. 0040502/AOC/DIRGEN:

In fase esecutiva, bisognerà assolvere a tali obblighi:

- comunicazione da effettuarsi direttamente ad ENAV per il contestuale assolvimento delle attribuzioni AIS relative alle fasi di cantierizzazione con anticipo non inferiore a 90 gg e dettaglio dei dati progettuali relativi alle altitudini, elevazioni e posizionamento delle ciminiere in formato WGS 84;
- segnalazione cromatica diurna (bianco/rossa) e notturna (rossa) della nuova ciminiera, secondo quanto previsto nel cap. 4.11 del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
- eventuali soluzioni volte a contenere l'impatto ambientale che prevedano come prospettato, l'omissione della segnaletica cromatica, dovranno contemplare la segnaletica luminosa diurna ed essere presentate allo scrivente per ogni specifica valuta-



zione di merito compatibile con il Regolamento citato:

- Prescrizioni formulate dal Ministero del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energia rinnovabili e l'efficienza energetica:

1. La E.ON Produzione S.p.A è tenuta a dare comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica dell'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla base del quale sarà emesso l'ordine per la fornitura degli impianti, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia;

2. La E.ON Produzione S.p.A è tenuta, altresì, a comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere realizzate al progetto definitivo presentato ai sensi del precedente punto.



ESTRATTO DECRETO VIA DEC-DSA-2007-00142 del 22 febbraio 2007PRESO ATTO CHE:

• la Società Endesa Italia (ora E.ON Produzione S.p.A.) ha presentato in data 29.05.2003 istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986; nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di cui alla legge 55/2002, per l'esercizio della sezione termoelettrica 7 in contemporanea all'esercizio dell'impianto già autorizzato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 3/2002 del 08.11.2002 localizzato nei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO) e che il relativo avviso al pubblico sui quotidiani "Corriere della Sera" ed "Il Cittadino" è avvenuto in data 06.06.2003;

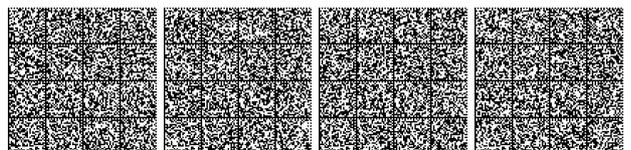
• la Società Endesa Italia (ora E.ON Produzione S.p.A.) ha presentato in data 22.09.2003 istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986; nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di cui alla legge 55/2002, per la realizzazione dei moduli 9 e 10 a ciclo combinato in contemporanea all'esercizio dell'impianto già autorizzato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 3/2002 del 08.11.2002 e all'esercizio della sezione 7, da localizzare nei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO) e che il relativo avviso al



pubblico sui quotidiani "Corriere della Sera" ed "Il Cittadino" è avvenuto in data 02.10.2003;

- con note del 27.10.2003 - prot. 12281/VIA/2003 e del 18.03.2004 - prot. DSA/204/6789 la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha riunificato le suddette istanze in un'unica procedura VIA;

- la Società Endesa Italia (ora E.ON Produzione S.p.A.) con nota DP/2005/271 del 11.05.2005 ha richiesto la sospensione del procedimento VIA in corso e che la stessa Società, con nota DP/2005/355 del 14.12.2005 acquisita al Prot. DSA/2005/33062 del 21.12.2005, ha chiesto di riavviare il procedimento di valutazione dell'impatto ambientale in riferimento ad una nuova proposta progettuale relativa alla realizzazione di un solo modulo a ciclo combinato da 400 MWe (gruppo 9) ed al mantenimento in servizio della esistente sezione 7 esclusivamente fino all'entrata in esercizio del gruppo 9; tali interventi interessano i Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO). La Società ha provveduto al deposito della relativa documentazione e alla pubblicazione sui quotidiani "Il Giorno" ed "Il Sole 24 Ore" è avvenuto in data 16.12.2005;



VISTA ED ESAMINATA la documentazione tecnica trasmessa dal proponente nel corso dell'intero iter istruttorio, relativa sia alle precedenti procedure di VIA avviate nel 2003 e riunificate nel 2004 sia alla procedura di VIA riavviata nel 2005;

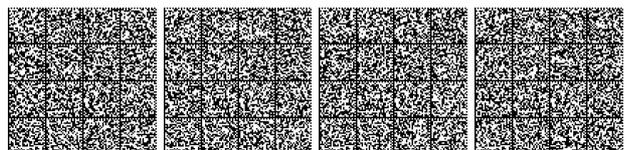
VISTA la nota S02/34.19.04/11274 del 14 giugno 2006 con cui il ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione di un solo modulo a ciclo combinato da 400 MWe (gruppo 9) ed al mantenimento in servizio della esistente sezione 7 esclusivamente fino all'entrata in esercizio del gruppo 9;

VISTA la dgr n. 2771 del 21.06.2006 con la quale la Regione Lombardia ha espresso ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86 parere favorevole con prescrizioni in ordine alla compatibilità ambientale del medesimo progetto;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ESPRIME

Parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto proposto da Endesa Italia S.p.A. (ora E.ON Produzione S.p.A. relativo alla realizzazione, all'interno della centrale termoelet-



trica esistente ubicata nel territorio dei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Montanaso Lombardo (LO), di un nuovo modulo a ciclo combinato da 400 MWe (gruppo 9) ed al mantenimento in servizio della esistente sezione 7 esclusivamente fino all'entrata in esercizio del gruppo 9, nonché la progressiva riduzione della produzione annua del gruppo 8 fino alla chiusura definitiva dell'impianto entro il quinto anno dall'entrata dall'entrata in esercizio commerciale del gruppo 9 e l'abbandono totale dell'olio combustibile entro il 31.12.2009; subordinatamente al rispetto delle di seguito indicate e, qualora non ricomprese, di quelle riportate nel parere della Regione Lombardia ed in quello del ministero per i Beni e le Attività Culturali: Prescrizioni: si faccia riferimento all'Allegato del Decreto del ministero dello Sviluppo Economico n. 55/02/2009 del 30 giugno 2009.

Il Direttore Institutional Relations

Raffaella Di Sipio



**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente**

*R.D. 1775/1933 - istanza in sanatoria
per derivazione acqua da corpo sotterraneo*

Le ditte Calzati Alfredo e Gestioni Agricole S.r.l. hanno presentato, ai sensi del R.D. n. 1775/33 e decreto legislativo n. 152/06, in data 29 gennaio 2009 con prot. n. 6309 del 30 gennaio 2009 integrazioni alla richiesta di concessione in sanatoria ad utilizzare e derivare acque sotterranee da n. 2 pozzi denunciati entrambi in data 30 giugno 1995 di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi: ubicazione utenza: Aprilia, via Scalette snc, foglio catastale n. 4, particelle n. 134 ex 4, punti di prelievo: pozzo id. 2727, portata max 6,00 l/s, pozzo id. 2726, portata max 12,00 l/s, volume complessivo 77.000 m³/anno, uso: irriguo e zootecnico.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

TC-09ADF4850 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente**

*R.D. 1775/1933 concessione per la derivazione acqua
da corpo sotterraneo in Comune di Latina - ditta Alfamatic S.r.l.*

La ditta Alfamatic S.r.l. in data 16 giugno 2009 acquisita con prot. n. 41884 del 18 giugno 2009 ha chiesto la concessione per derivare max 0,5 l/s e 9.000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Latina (LT), via Carrara n. 8, F. 92, mapp. 199, sub. 10, per uso igienico e assimilati.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

TC-09ADF4855 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente**

*R.D. 1775/1933 concessione per la derivazione acqua
da corpo sotterraneo in Comune di Latina - ditta Castagnola Angelo*

La ditta Castagnola Angelo in data 12 marzo 2009 acquisita con prot. n. 16858 del 13 marzo 2009 ha chiesto la concessione per derivare max 5 l/s e 6.000 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di Latina (LT), via Malconsiglio ex pod. n. 45, F. 257, mapp. 130, per uso agricolo irriguo.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

TC-09ADF4857 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente**

*R.D. 1775/1933 concessione per la derivazione acqua da corpo
sotterraneo in Comune di Terracina - ditta Eurocirce Soc. coop. agr.*

La ditta in data 1° luglio 2009 acquisita con prot. n. 45437 del 7 luglio 2009 ha chiesto la concessione per derivare acqua da falda sotterranea mediante due pozzi siti in Comune di Terracina, via s.s. Pontina 148 km 97.335, F. 168, mapp. 428, sub. 1, per una portata max istantanea di 7,5 l/s e portata media di 0,57 l/sec per un volume di 18.000 mc/anno, per uso industriale-igienico.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Nicoletta Valle

TC-09ADF4858 (A pagamento).

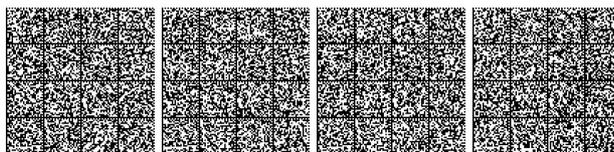
**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG
ACERO SOCIETA' COOPERATIVA	2
BANCA MARCHE - S.p.a.	7
CHAMOIS IMPIANTI S.p.A.	2
CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI LUCCA E MASSA CARRARA Società cooperativa a r.l.	3
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI PISTOIA Società cooperativa a r.l.	3
DEL BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA	1
FIORUCCI FINANCE S.r.l.	7
IL BRUGO SOCIETA' COOPERATIVA	2
MINGUZZI - Società per azioni consortile Società agricola	2
PARMA HOTEL - S.p.a.	3
QUARZO S.r.l.	3
QUARZO S.r.l.	5

ITALO ORMANNI, direttore

ALFONSO ANDRIANI, redattore
DELIA CHIARA, vice redattore

(GU-2009-GU2-103) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

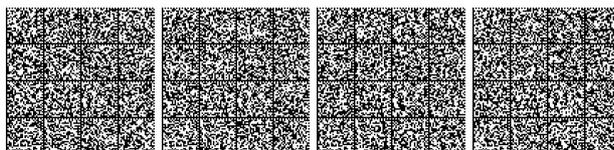
— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili **Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)
(di cui spese di spedizione € 73,00)

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)
(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

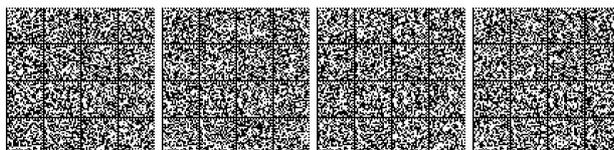
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 20,24

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 0 9 0 8 *

€ 5,00

